



Corsico, 15 maggio 2026

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

## **Classe quinta D Anno scolastico 2025-2026**

### **Liceo Scientifico**

## Indice

<b>1. Presentazione dell'indirizzo di studi</b>	<b>3</b>
1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	3
1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo Scientifico	5
<b>2. Quadro orario del Piano di studi</b>	<b>5</b>
<b>3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.</b>	<b>6</b>
3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato	6
3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico	6
3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta	6
3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica	7
<b>4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti</b>	<b>8</b>
<b>6. Relazioni disciplinari</b>	<b>10</b>
6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	10
6.2 Relazione di LINGUA E LETTERATURA LATINA	11
6.3 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA	11
6.6 Relazione di MATEMATICA	15
6.7 Relazione di FISICA	16
6.8 Relazione di SCIENZE NATURALI	20
➤ Grieco, Merlini, Porta - "La scienza del pianeta Terra. Fondamenti" – Ed. Zanichelli;	20
6.9 Relazione di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	21
6.10 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	23
6.11 Relazione di RELIGIONE	26
6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA	27
<b>7. Programmi svolti</b>	<b>30</b>
7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	30
7.2 Programma di LINGUA E LETTERATURA LATINA	35
7.3 Programma di LINGUA E CULTURA STRANIERA	37
The Modern Age	38
7.4 Programma di STORIA	39
7.5 Programma di FILOSOFIA	41
7.6 Programma di MATEMATICA	42
7.7 Programma di FISICA	44
7.8 Programma di SCIENZE NATURALI	46
7.9 Programma di Disegno e Storia dell'Arte	48
7.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	50
7.11 Programma di RELIGIONE	51
7.11 Programma di Educazione Civica	51
Traguardi di apprendimento	51
Competenze	52
Tipologia di prodotto finale	52
<b>8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC</b>	<b>53</b>
<b>9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)</b>	<b>53</b>
<b>10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari</b>	<b>53</b>
<b>11. Formazione scuola - lavoro</b>	<b>55</b>
<b>12. Prove INVALSI</b>	<b>58</b>
<b>13. Griglie di valutazione</b>	<b>59</b>

13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova	59
13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova	65
13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio	66
<b>14. Allegati riservati al Presidente della Commissione</b>	<b>67</b>
Indice allegati	67

# I PARTE - PROFILO IN USCITA E CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI

## 1. Presentazione dell'indirizzo di studi

### 1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (*art. 2 comma 2* del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### **Area metodologica**

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **Area logico-argomentativa**

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### **Area linguistica e comunicativa**

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### **Area storico-umanistica**

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

### **Area scientifica, matematica e tecnologica**

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## 1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo Scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## 2. Quadro orario del Piano di studi

LICEO SCIENTIFICO					
Discipline	Primo biennio		Secondo Biennio		
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua e letteratura latina</b>	3	3	3	3	3
<b>Lingua e cultura straniera</b>	3	3	3	3	3
<b>Storia e geografia</b>	3	3	-	-	-
<b>Storia</b>	-	-	2	2	2
<b>Filosofia</b>	-	-	3	3	3
<b>Matematica*</b>	5	5	4	4	4
<b>Fisica</b>	2	2	3	3	3
<b>Scienze naturali**</b>	2	2	3	3	3
<b>Disegno e Storia dell'arte</b>	2	2	2	2	2
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	2	2
<b>Religione</b>	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	27	27	30	30	30

\* Con elementi di informatica

\*\*Biologia, chimica, scienze della Terra

### 3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

#### 3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti delle scuole statali e paritarie che:

1. ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009);
2. abbiano frequentato l'ultima classe e nello scrutinio finale abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

#### 3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il C.D. stabilisce che il credito scolastico venga attribuito dai Consigli di Classe tenendo come **criterio base la media aritmetica dei voti** che definisce la fascia di appartenenza. Nella banda di oscillazione tra il credito minimo e il credito massimo ci si potrà muovere solo se il voto di condotta è almeno 9. Al di sotto di tale valutazione, anche se la media voti è maggiore o uguale a .5, non sarà possibile attribuire il credito massimo.

Se il comportamento è valutato 9 o 10 si terrà in considerazione anche la partecipazione attiva alle eventuali attività extracurricolari documentate. A questo proposito si precisa che sono certificabili, ai fini del calcolo del credito scolastico, le attività extracurricolari svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso.

Si precisa inoltre che: sono certificabili ai fini del calcolo del credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico.

Sono valutabili ai fini del calcolo del credito le seguenti attività esterne (solo se certificate dall'ente erogatore e quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico):

- stages linguistici all'estero
- conseguimento di certificazioni (linguistiche e ECDL)
- attività sportiva agonistica
- frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica
- attività di volontariato
- partecipazione a stages universitari
- partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

#### 3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

**Criterio 1** - rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

**Criterio 2** - puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

**Criterio 3** - partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

**Indicatori per ciascuno dei tre criteri**

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente, sufficiente, buono**. In base a questi livelli **si attribuirà così il voto di comportamento**:

- **10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri**
- **8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri**
- **6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio**

### **Come vengono attribuiti i livelli**

**Criterio 1:** rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

**Buono:** l'alunno sa adeguare...

**Sufficiente:** l'alunno non sempre sa adeguare...

**Carente:** l'alunno spesso non sa adeguare...

...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

**Criterio 2:** puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

**Buono:** l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

**Sufficiente:** l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

**Carente:** l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

**Criterio 3:** partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

**Buono:** l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

**Sufficiente:** l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

**Carente:** l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

### **3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica**

Per l'attribuzione del voto in educazione civica vengono considerati i seguenti elementi:

**Criterio 1:** grado di interesse, partecipazione e coinvolgimento

**Criterio 2:** grado di consapevolezza dell'importanza dei principi costituzionali nella vita quotidiana

**Criterio 3:** grado di competenza nell'uso degli strumenti digitali

## II PARTE - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti

La classe 5D, composta da 12 studentesse e 14 studenti, nel corso del quinquennio ha potuto godere di una buona continuità didattica, che ha favorito il consolidamento della relazione tra la componente studentesca e i docenti. Durante il triennio, i docenti hanno assistito alla crescita e alla maturazione di tutti i componenti della classe, che hanno sviluppato buone competenze relazionali e trasversali, mostrando particolare attitudine al lavoro di gruppo. In generale, l'atteggiamento degli studenti e delle studentesse è sempre stato costruttivo e la partecipazione attiva e propositiva. Nei progetti in cui è stata coinvolta, dalla FSL all'Orientamento all'Educazione Civica, nonché nelle varie attività a cui ha partecipato (laboratori, conferenze, spettacoli teatrali, uscite e viaggi di istruzione in Italia e all'estero), la classe ha dimostrato senso di responsabilità e capacità di collaborazione. Va segnalato, inoltre, che molti studenti e studentesse hanno partecipato attivamente alla vita della scuola e alle attività extracurricolari proposte, come i Corsi di Lingue, il Teatro Scientifico, la Mostra d'Arte e la Cogestione. La classe ha vinto in seconda il Rally Matematico Transalpino e diversi studenti hanno conseguito nel triennio certificazioni linguistiche di lingua inglese e di lingua latina, oltre a partecipare alle Olimpiadi di Italiano e di Matematica. Cinque studentesse sono state selezionate per l'Academy of Distinction presso la facoltà di Chimica dell'Università di Padova. Quest'anno tre studenti e una studentessa hanno anche ricevuto un encomio al termine dell'attività di FSL "Giovani & Impresa". Tre studenti hanno trascorso un periodo all'estero secondo le modalità previste dal progetto "Exchange Students" (per due studenti il primo semestre della classe quarta rispettivamente in Canada e USA, per una studentessa un anno solare in Australia). L'attività didattica si è sempre svolta in un clima sereno, che ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi generali e disciplinari stabiliti. Da un punto di vista strettamente didattico, la maggioranza della classe ha raggiunto livelli di competenze e conoscenze soddisfacenti, affinando la capacità critica e acquisendo infine una formazione culturale equilibrata tanto sul versante scientifico quanto su quello umanistico. Alcuni studenti, tuttavia, presentano ancora fragilità in specifiche discipline, in modo particolare nell'area scientifica, evidenziando difficoltà nel consolidamento delle conoscenze e delle competenze.

#### Dati sugli studenti

Anno scolastico	2023-2024	2024-2025	2025-2026
Classe	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Numero Alunni	26	26	26
Maschi	14	14	14
Femmine	12	12	12
Provenienti dalla classe preced.	26	26	26
Provenienti da altra classe o scuola	0	0	0
Trasferiti ad altre scuole	0	0	0
Ritirati	0	0	0
PROMOSSI	26	26	26
NON Promossi	0	0	0

Nella classe è presente 1 studentessa con PDP per DSA.

## 5. Elenco dei docenti e loro continuità

Disciplina	Presenza anni precedenti				
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Lingua Italiana e latina	x	x	x	x	x
Lingua straniera					x
Storia e Filosofia			x	x	x
Matematica	x	x	x	x	x
Fisica		x	x	x	x
Scienze naturali	x	x	x	x	x
Disegno e Storia dell'arte		x	x	x	x
Scienze Motorie e Sportive		x	x	x	x
Religione	x	x	x	x	x

# III PARTE - PERCORSO FORMATIVO

## 6. Relazioni disciplinari

### 6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

#### Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Discussioni guidate
- Analisi guidata dei testi
- Classe capovolta

Nello svolgimento del programma gli autori sono stati presentati attraverso un inquadramento nel loro contesto storico e geografico, per meglio comprendere le condizioni che ne hanno influenzato la produzione. Particolare attenzione è stata dedicata alla lettura e all'analisi dei testi per coglierne i contenuti, le caratteristiche stilistiche e i grandi temi.

#### Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo in adozione:
  - G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, *Amor mi mosse* vol. 4, 5, 6, 7, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori
  - D. Alighieri, *Commedia, Paradiso*, edizione libera
- Testi in fotocopia o condivisi dalla docente tramite la piattaforma classroom
- Sussidi multimediali e video
- Romanzi
- Quotidiani
- Articoli e saggi (anche sulla piattaforma MLOL)

#### Prove di verifica

- Prove scritte in base alle tipologie dell'Esame di Stato
- Prove scritte valide per l'orale: analisi dei testi e quesiti a risposta aperta sulla conoscenza e la comprensione delle tematiche principali trattate dagli autori
- Prove scritte interdisciplinari
- Interrogazioni orali
- Approfondimenti personali
- Presentazioni in modalità classe capovolta

La valutazione delle prove scritte è stata effettuata tramite le griglie inserite all'interno della sezione 13 del presente documento; per le prove orali è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF di istituto.

#### Griglie di valutazione

Vedere paragrafo 13.

## 6.2 Relazione di LINGUA E LETTERATURA LATINA

### Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Discussioni guidate
- Traduzione e analisi guidata dei testi

Nello svolgimento del programma ampio spazio è stato dedicato alla lettura, in lingua e/o in traduzione italiana, e all'analisi dei testi tratti dalle opere letterarie più significative di ciascun autore, ciascuno dei quali inquadrato nel proprio contesto storico.

### Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo in adozione: E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Ad maiora vol. 2 e 3*, Einaudi Scuola
- Materiali integrativi forniti dalla docente su Classroom
- Presentazioni multimediali

### Prove di verifica

- Interrogazioni orali di autori e letteratura con traduzione e analisi dei testi
- Questionari a domande aperte di letteratura

### Griglie di valutazione

Si rimanda alle griglie pubblicate sul PTOF

## 6.3 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA

### Metodologie di insegnamento

Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, recuperare un messaggio significativo.

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto di:

- lezioni frontali e partecipate
- esercizi a coppie e di classe
- correzione e commento di esercizi domestici.

### Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo: *Performer Heritage* vol 1-2, Marina Spiazzi-Marina Tavella- Margaret Layton, Zanichelli
- Appunti personali presi durante le lezioni
- Materiale aggiuntivo in fotocopia
- PPT condivisi su Classroom

### Prove di verifica

- Per lo scritto: tre prove scritte nel trimestre, quattro nel pentamestre. Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati agli studenti con adeguata motivazione.
- Per l'orale: una valutazione nel pentamestre

Griglie di valutazione

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LETTERATURA INGLESE

MACRO OBIETTIVO	INDICATORI	GIUDIZIO	punti	LIVELLO DI PRESENTAZIONE
CONOSCENZE	Esposizione corretta dei contenuti richiesti	Nulle	0	Non conosce i contenuti richiesti
		Scarse	1	Conosce e comprende una parte minima dei contenuti richiesti
		Incerte	2	Conosce alcuni contenuti, ma non comprende in modo esatto le richieste del testo
		Adeguate	3	Conosce in linea generale i contenuti, comprende le richieste del testo
		Sicure	4	Conosce e comprende in modo appropriato i contenuti, comprende le richieste del testo
		Rigorose	5	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti, comprende in modo rigoroso le richieste del testo
COMPETENZE	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico	Scarse	1	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali
		Adeguate	2	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente
		Sicure	3	Si esprime con precisione, costruendo un discorso ben articolato
CAPACITA'	Sintesi appropriata:	Scarse	0	Procede senza ordine logico
		Incerte	1	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione
		Adeguate	2	Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate

**VALUTAZIONE PROVE ORALI**

<b>Elementi analizzati</b>	<b>Descrizione dei livelli di competenza</b>	<b>Voto</b>
<b>Conoscenza</b>	esaustiva,	<b>9-10</b>
	ben assimilata con approfondimenti personali	<b>8</b>
	ampia e	<b>7</b>
	ben assimilata	<b>6</b>
	adeguata	<b>5</b>
	e nel complesso articolata	<b>3-4</b>
<b>Esposizione</b>	essenziale	<b>2</b>
	lacunosa	
	molto	
	lacunosa	
	nulla	
<b>Lessico</b>	molto	<b>9-10</b>
	sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta	<b>8</b>
	sciolta,	<b>7</b>
	pronuncia corretta	<b>6</b>
	qualche	<b>5</b>
	esitazione pronuncia globalmente corretta	<b>3-4</b>
	esitazioni	<b>2</b>
	ed errori che non pregiudicano la comunicazione	
	piuttosto	
	faticosa, pronuncia scorretta	
molto		
impacciata, lenta e scorretta		
nulla		
<b>Grammatica</b>	molto	<b>9-10</b>
	ricco e appropriato	<b>8</b>
	ricco e	<b>7</b>
	appropriato	<b>6</b>
	appropriato,	<b>5</b>
	ma non ricco	<b>3-4</b>
adeguato	<b>2</b>	
povero		
molto		
povero		
nullo		
<b>Grammatica</b>	frasi	<b>9-10</b>
	complesse, corrette, molto ben articolate	<b>8</b>
	frasi	<b>7</b>
	corrette, ben articolate	<b>6</b>
	frasi	<b>5</b>
	semplici, corrette	<b>3-4</b>
	frasi	<b>2</b>
	semplici e complessivamente corrette	
	frasi	
	molto semplici con errori formali	
gravi		
errori formali che pregiudicano la comunicazione		
nessuna		
competenza grammaticale		

<b>Rielaborazione</b>	<b>ottimo</b>	<b>9-10</b>
	<b>livello di analisi e sintesi</b>	<b>8</b>
	<b>buon</b>	<b>7</b>
	<b>livello di analisi con spunti critici</b>	<b>6</b>
	<b>livello</b>	<b>5</b>
	<b>di analisi autonomo</b>	<b>3-4</b>
<b>minima</b>	<b>2</b>	
<b>con sufficiente livello di analisi</b>		
<b>limitata</b>		
<b>e non autonoma</b>		
<b>analisi</b>		
<b>molto limitata e/o non pertinente</b>		
<b>nulla</b>		

## 6.4 Relazione di STORIA

### Metodologie di insegnamento

Per la presentazione dei fatti storici, delle interpretazioni storiografiche e per la ricostruzione delle dinamiche geopolitiche più rilevanti è stata utilizzata principalmente la lezione frontale, a volte affiancata dalla lettura, dal commento e dall'analisi di brani tesi a ricostruire le cause di lungo periodo e chiarire i punti più problematici.

### Strumenti di lavoro utilizzati

PowerPoint, materiale fornito dal docente

### Prove di verifica e griglie di valutazione

Per la verifica dell'apprendimento sono state utilizzate:

- prove scritte costituite da domande a risposta multipla, vero o falso, domande a risposta aperta breve, completamento di frasi
- colloquio orale a partire da uno spunto (simulazione del colloquio di maturità)

## 6.5 Relazione di FILOSOFIA

### Metodologie di insegnamento

Per la presentazione del pensiero degli autori e per la ricostruzione dei nodi problematici che sono emersi dal dialogo con la tradizione filosofica è stata utilizzata, principalmente, la lezione frontale, spesso affiancata dalla lettura, dal commento e dall'analisi di brani antologici tesi a ricostruire il pensiero dell'autore o chiarirne i concetti più importanti.

### Strumenti di lavoro utilizzati

PowerPoint, materiale fornito dal docente

### Prove di verifica e griglie di valutazione

Per la verifica dell'apprendimento sono state utilizzate:

- prove scritte costituite da domande a risposta multipla, vero o falso, domande a risposta aperta breve, completamento di frasi
- colloquio orale

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA E FILOSOFIA

<b>ESPOSIZIONE</b>	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8
	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 - 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5

	Risposta assente	2
<b>CAPACITA'</b>	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse	9 - 10
	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 - 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
<b>CONOSCENZE</b>	Complete e approfondite	9 - 10
	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 - 5.5
	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 - 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8
	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 - 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

## 6.6 Relazione di MATEMATICA

### Metodologie di insegnamento

- **Lezioni frontali:** per la presentazione teorica dei nuovi nuclei tematici e dei teoremi fondamentali.
- **Lezioni dialogate e interattive:** volte a stimolare il pensiero critico e la partecipazione attiva della classe nel processo di apprendimento.
- **Didattica laboratoriale alla lavagna:** risoluzione collettiva di esercizi e problemi, con il coinvolgimento diretto degli studenti per favorire la padronanza dei processi risolutivi.
- **Apprendimento cooperativo (Peer-to-peer):** momenti di lavoro di gruppo in classe focalizzati sul *problem solving*, per incentivare il confronto e la ricerca di strategie risolutive diverse.

Il percorso didattico, inserito in un quadro di continuità che ha visto il docente seguire la classe sin dal primo anno, è stato orientato alla costruzione del metodo di studio e alla progressiva acquisizione di rigore logico-formale. La metodologia ha mirato a stimolare l'autonomia operativa degli studenti, sebbene i risultati in termini di indipendenza nel *problem solving* siano risultati differenziati all'interno della classe. Attraverso il costante confronto durante le esercitazioni collettive, si è cercato di passare dalla semplice applicazione di procedure alla comprensione delle strategie risolutive. L'uso dei materiali condivisi su Classroom e il ricorso a strumenti di

visualizzazione dinamica sono stati intesi come supporti volti a favorire la capacità di astrazione e l'organizzazione individuale del lavoro.

### Materiali didattici utilizzati

- **Libri di testo**
- **Contenuti multimediali:** Video-lezioni integrative e presentazioni predisposte dal docente per facilitare la comprensione di concetti complessi.
- **Dispense e materiali di supporto:** Selezioni di esercizi, formulari e archivi di temi d'esame degli anni precedenti, tutti organizzati e consultabili nel repository digitale della classe (Classroom).

### Prove di verifica

- **Prove scritte:** Verifiche periodiche strutturate su problemi e quesiti, coerenti con i quadri di riferimento ministeriali per l'Esame di Stato.
- **Interrogazioni orali:** Utilizzate prevalentemente come strumento di conferma della valutazione o per il recupero di lacune nelle prove scritte.
- **Valutazione per competenze:** È stata assegnata una valutazione orale specifica relativa a un approfondimento tematico individuale o di gruppo in ambito matematico.
- **Valutazione formativa (non formale):** Durante le lezioni è stato costantemente garantito uno spazio dedicato all'esposizione orale non formale. Tale pratica è volta a sviluppare la proprietà di linguaggio, la corretta terminologia tecnica e la capacità di argomentare con rigore logico i passaggi matematici svolti.

### Griglie di valutazione

Vedere paragrafo 13

## 6.7 Relazione di FISICA

### Metodologie di insegnamento

L'attività didattica è stata condotta prevalentemente attraverso lezioni frontali integrate da momenti di dialogo e confronto con la classe, soprattutto nella trattazione degli aspetti teorici.

Nel corso dei primi mesi dell'anno è stato completato il programma IGCSE Cambridge relativo a: electromagnetic induction, radioactivity, stars and the universe. Alcuni studenti hanno sostenuto l'esame di Physics nelle sessioni 'summer' del quarto anno e 'winter' del quinto anno.

Si è privilegiato un approccio di tipo scientifico-investigativo, basato sull'osservazione dei fenomeni e sulla loro interpretazione teorica. In quest'ottica sono stati valorizzati: momenti di analisi dei fenomeni fisici, attività di problem solving (anche con esercizi di livello avanzato, tratti da testi universitari e prove di seconda prova), utilizzo di materiali integrativi forniti dal docente. Tra questi: dispense redatte dal docente, approfondimenti, video-esperienze, laboratori virtuali, video conferenze tenute da docenti universitari.

La partecipazione attiva degli studenti è stata costantemente incoraggiata, sia attraverso interventi durante le lezioni, sia tramite richieste di chiarimento e approfondimento.

### Attività integrative e uscite didattiche

Nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti uscite didattiche: visita all'osservatorio gravitazionale EGO-VIRGO di Cascina (PI), visita al CERN di Ginevra. Per la visita a VIRGO è stato svolto un percorso introduttivo sulle onde gravitazionali e sul funzionamento dell'interferometro, per arrivare alla visita con una preparazione adeguata; per la visita al CERN, gli

studenti hanno in più prodotto una relazione scritta sulla visita e hanno sostenuto, al rientro, una verifica sulla Fisica delle particelle. Queste esperienze hanno rappresentato un'importante occasione di collegamento tra teoria e ricerca scientifica contemporanea.

### Strumenti di lavoro

Sono stati utilizzati: libri di testo, materiali didattici forniti dal docente (tramite piattaforma Google Classroom), videoconferenze, filmati didattici, laboratori virtuali.

Libri di testo:

- Fabbri-Masini-Baccaglini "FTE" vol 2 e 3 ed SEI
- D.Sang, "Physics" Coursebook, ed. Cambridge Univ. Press 2nd and 3rd Edition

### Contenuti disciplinari

Nel corso dell'anno si è giunti a completare lo studio dell'elettromagnetismo iniziato nel quarto anno, arrivando alla sintesi rappresentata da: equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche. Successivamente sono stati affrontati i principali sviluppi della fisica del XX secolo, con particolare attenzione a: relatività ristretta, equivalenza massa-energia, dalla crisi della fisica classica alla quantizzazione, evoluzione dei modelli atomici, natura ondulatoria della materia, elementi introduttivi di meccanica quantistica. Il percorso si è concluso con alcuni elementi di fisica delle particelle.

### Verifiche e valutazione

La verifica degli apprendimenti è avvenuta principalmente tramite prove scritte e, in misura minore, tramite compiti scritti e interrogazioni. Le verifiche erano costituite da più esercizi e quesiti teorici, talvolta volti a ricavare o giustificare leggi fisiche. Particolare attenzione è stata riservata all'analisi dimensionale.

Sono state inoltre valutate esposizioni orali e relazioni su attività svolte, come ad esempio la visita al CERN, nonché gli interventi dal posto.

Le verifiche sono state distribuite con cadenza regolare nel corso dell'anno, in linea con le indicazioni del dipartimento disciplinare. Quando necessario, sono state predisposte attività di recupero scritte e orali e prove dedicate.

### Griglie di valutazione

Livello	Ambito	Descrizione
<b>Ottimo (9/10 - 10/10)</b>	<b>Conoscenze</b>	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	<b>Capacità</b>	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.

	<b>Competenze</b>	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e sintesi, nonché completa autonomia.
<b>Buono (8/10)</b>	<b>Conoscenze</b>	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	<b>Capacità</b>	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	<b>Competenze</b>	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e sintesi.
<b>Discreto (7/10)</b>	<b>Conoscenze</b>	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	<b>Capacità</b>	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppur con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	<b>Competenze</b>	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppur modesta, nella sintesi.
<b>Sufficiente (6/10)</b>	<b>Conoscenze</b>	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.

	<b>Capacità</b>	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	<b>Competenze</b>	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.
<b>Insufficiente (5/10)</b>	<b>Conoscenze</b>	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	<b>Capacità</b>	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	<b>Competenze</b>	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
<b>Gravemente insufficiente (4/10)</b>	<b>Conoscenze</b>	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	<b>Capacità</b>	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	<b>Competenze</b>	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.
<b>Del tutto insufficiente (3/10)</b>	<b>Conoscenze</b>	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.

	<b>Capacità</b>	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	<b>Competenze</b>	-

## 6.8 Relazione di SCIENZE NATURALI

### Metodologie di insegnamento

Nel corso del triennio le lezioni si sono sviluppate alternando le diverse discipline (chimica, biologia e scienze della Terra) cercando di evidenziare le continue connessioni tra le materie in modo da permettere agli studenti di avere una visione, per quanto possibile, completa dei complessi processi naturali. In affiancamento alla lezione frontale sono stati utilizzati supporti audiovisivi, sono state svolte ricerche ed esperimenti in laboratorio e sono state stimulate discussioni su tematiche attuali. Le diverse metodologie sono state implementate con la finalità di sviluppare alcune competenze fondamentali:

- la consapevolezza della necessità di trovare un giusto equilibrio tra lo sviluppo tecnologico e la conservazione dell'ambiente naturale e la promozione della dignità umana;
- la consapevolezza dell'interdipendenza tra l'uomo, gli altri esseri viventi e l'ambiente;
- la capacità di osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- la capacità di riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccogliere dati quantitativi e rielaborarli autonomamente.

### Strumenti di lavoro utilizzati

I contenuti sono stati affrontati attraverso lezioni frontali, discussioni guidate ed esperienze di laboratorio.

All'applicazione della metodologia didattica hanno contribuito l'uso dei libri di testo:

- Grieco, Merlini, Porta - "La scienza del pianeta Terra. Fondamenti" – Ed. Zanichelli;
- Mangiullo, Stanca, Hoefnagels – "Biochimica – Indagine sulla vita – Dalla chimica organica alle biotecnologie - Linea Blu" – Ed. Mondadori),
- presentazioni in Power Point e la visione di audiovisivi e animazioni.
- CLIL: analisi e discussione di testi in lingua originale sul diritto bioetico all'identità genetica.

### Attività laboratoriali svolte dalla classe

Per tutta la classe:

- laboratorio su esterificazione di Fisher
- laboratorio di polimerizzazione del nylon 6,6
- laboratorio di idrolisi basica degli esteri: saponificazione

Su base volontaria, laboratori di biotecnologie su:

- riconoscimento genetico attraverso il DNA fingerprinting
- trasformazione batterica con plasmidi ricombinanti

## Prove di verifica

Gli strumenti utilizzati per valutare il raggiungimento degli obiettivi sono stati:

- Verifiche di tipologia mista a domande aperte e/o chiuse ed esercizi
- Discussioni aperte all'intera classe
- Verifiche orali
- CLIL: lavoro di gruppo e debate

## Griglia di valutazione

Voto	Giudizio sintetico	Conoscenze	Comprensione	Uso di un linguaggio specifico	Organizzazione, elaborazione, applicazione
1/2/3	Assenza di conoscenze e/o incapacità di esposizione				
4	Gravemente insufficiente	Non acquisite	Mancanza di comprensione	Scorretto	Scarse
5	Insufficiente	Parziali	Incompleta	Impreciso	Ripetizione frammentaria e applicazione stentata
6	Sufficiente	Essenziali	Adeguate	Semplice e sostanzialmente corretto	Minima gestione delle conoscenze
7	Discreto	Chiare e consolidate	Adeguate	Utilizzo del linguaggio specifico	Gestione autonoma delle conoscenze
8	Buono	Approfondite	Completa	Utilizzo del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione sicura delle conoscenze
9	Distinto	Sicure e approfondite	Completa	Utilizzo sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze
10	Ottimo	Sicure e approfondite	Completa e strutturata	Argomentazione brillante con uso sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze, adeguata capacità di rielaborazione

## 6.9 Relazione di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

### Metodologie di insegnamento

Lezione frontale, esposizioni di argomenti specifici tenuti dagli studenti con l'utilizzo di Power Point, discussione in classe su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti, uscite didattiche di approfondimento. Nella presentazione dei contenuti si è adottato un criterio cronologico, affrontando progressivamente gli argomenti, analiticamente riportati nel programma che segue. L'analisi delle opere ha sempre avuto un ruolo centrale nel lavoro didattico, per favorire negli studenti un approccio personale e diretto all'oggetto artistico; ad essa sono stati poi affiancati l'inquadramento nel contesto storico, politico e culturale e la trattazione delle teorie estetiche e delle riflessioni teoriche proprie delle diverse epoche e/o tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

### Strumenti di lavoro utilizzati

L'insegnante, per le sue comunicazioni, si è avvalso, oltre che degli strumenti tradizionali, di supporti audiovisivi (presentazioni Power Point, filmati) per mostrare le immagini in modo più chiaro e significativo. Come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, gli studenti hanno utilizzato il libro di testo adottato ("Arte, bene comune" vol 3 Pavesi, Tavola, Mezzalama) e alcuni materiali integrativi forniti dall'insegnante (per argomenti che richiedevano un approfondimento rispetto al testo adottato).

## Prove di verifica

Verifiche orali, questionari scritti a risposte aperte, esposizioni elaborati power point.

## Griglie di valutazione

### Griglia di valutazione delle prove scritte e orali - STORIA DELL'ARTE

Si fa sempre riferimento alle indicazioni del PTOF e alla griglia conforme di seguito allegata:

Indicatori	CONOSCENZE Teorie, opere, stili, linguaggi e tecniche artistiche	COMPETENZE Uso del lessico specifico artistico e correttezza espositiva	CAPACITÀ Rielaborazione e argomentazione
10	Complete, approfondite, organizzate	Piena proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari rielaborati in modo rigoroso.
9	Complete, ordinate con qualche approfondimento	Buona proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari coerenti.
8	Complessive, ordinate con qualche approfondimento	Esposizione chiara e lineare, con uso adeguato dei termini specifici	Costruisce confronti e relazioni, anche interdisciplinari, in modo chiaro.
7	Di base che consentono di orientarsi negli argomenti proposti	Esposizione semplice e lineare e utilizzo di una terminologia corretta	Istituisce collegamenti all'interno della disciplina.
6	Mnemoniche o non rielaborate degli argomenti essenziali	Esposizione sostanzialmente chiara e corretta, anche se con un linguaggio non sempre specifico	Istituisce semplici collegamenti tra gli argomenti proposti.
5	Generiche, frammentarie o parziali in gran parte degli argomenti, con qualche lieve lacuna	Utilizzo delle informazioni non sempre corretto. Terminologia limitata e ripetitiva	Mostra difficoltà nel raccordare le informazioni.
4	Lacunose nella maggior parte degli argomenti essenziali	Fraintendimento anche di domande semplici. Utilizzo improprio della maggior parte delle informazioni	Mostra notevoli difficoltà nel raccordare le informazioni.

1-3	Gravemente lacunose ed estese a tutti gli argomenti	Mancata applicazione delle conoscenze anche con suggerimenti. Non conoscenza del significato di termini e concetti fondamentali	Non è in grado di collegare tra loro le informazioni.
-----	---	---	---

## 6.10 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali e guidate sia teoriche che pratiche
- Problem solving
- esercitazioni tecnico-sportive
- Esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi
- Circuiti attrezzati

Le esercitazioni pratiche sono sempre state supportate da spiegazioni teoriche e tecniche a seconda degli argomenti trattati. Strumenti di lavoro utilizzati Le lezioni di scienze motorie si sono svolte nelle palestre della scuola e in alcuni momenti dell'anno, compatibilmente con le condizioni climatiche e con la tipologia di attività proposta, anche all'aperto, presso il campo sportivo scolastico.

### Materiali didattici utilizzati

- Materiale e attrezzature scolastiche in dotazione
- Strutture sportive esterne
- Supporti audio visivi per le lezioni teoriche
- Power point

### Prove di verifica

- Prove scritte
- Interrogazioni e presentazioni orali
- Test e prove pratiche
- 

I momenti di verifica, sempre esplicitati agli studenti, sono stati differenziati a seconda degli argomenti e delle abilità da verificare. Per le prove di valutazione, almeno 2 per il trimestre e 3 per il pentamestre, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Osservazione diretta e sistematica da parte dell'insegnante con registrazione dei risultati ottenuti in relazione alle capacità e competenze prese in considerazione
  - Test e prove pratiche
  - Interrogazioni orali e prove scritte (trattazione sintetica, domande a risposta multipla, vero/falso)
- La valutazione finale di ogni singolo studente ha tenuto conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico. Nella valutazione di alunni con esonero dalle attività pratiche, si è tenuto inoltre conto del grado di acquisizione di conoscenze e competenze necessarie ad un reale e significativo coinvolgimento in compiti di giuria, arbitraggio e di assistenza tecnica e morale al lavoro dei compagni nonché dall'esito di verifiche teoriche su argomenti assegnati

### Griglie di valutazione

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
<p><b>1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b></p>	<p>Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici.</p>	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.  Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in ogni situazione.</p>	<p><b>L'alunno/a</b></p>	
			<p>realizza risposte motorie esatte e precise, trasferendole correttamente in tutte le situazioni, anche in quelle non strutturate;</p>	<p>10</p>
			<p>realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni;</p>	<p>9</p>
			<p>realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni;</p>	<p>8</p>
			<p>realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace;</p>	<p>7</p>
			<p>realizza risposte motorie quasi sempre efficaci solo situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio;</p>	<p>6</p>
			<p>conosce solo alcuni contenuti del lavoro affrontato e la rielaborazione risulta a volte disordinata e incompleta;</p>	<p>5</p>
			<p>non conosce nessun contenuto del lavoro che si affronta e pertanto non è in grado di rielaborarlo</p>	<p>4</p>
<p><b>2. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b></p>	<p>Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e</p>	<p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione</p>	<p><b>L'alunno/a</b></p>	
			<p>ha interiorizzato le regole e collabora fattivamente con i compagni e gli insegnanti</p>	<p>10</p>

<p>creativa, proponendo anche varianti</p> <p>Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva scelte della squadra.</p> <p>Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro.</p> <p>Saper gestire le situazioni competitive in gara con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta.</p>	<p>dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p>	<p>conosce, rispetta le regole sportive e collabora in modo produttivo con gli altri</p>	9
		<p>conosce e rispetta le regole sportive e collabora nel gruppo e nella squadra;</p>	8
		<p>lavora nel gruppo cercando di collaborare in modo costruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate;</p>	7
		<p>lavora nel gruppo ma non sempre collabora in modo costruttivo per la poca applicazione delle regole comuni;</p>	6
		<p>partecipa all'attività in modo incostante assumendo un ruolo marginale nel gruppo non conoscendo le regole da rispettare;</p>	5
		<p>partecipa saltuariamente solo su sollecitazione, disattendendo completamente il rispetto delle regole.</p>	4

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESPOSIZIONE ORALE**

<b>DESCRITTORI DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>DI LIVELLI E VOTO</b>
<p>Conoscenze organiche e approfondite integrate da ricerche e apporti critici e personali. Esposizione fluida con padronanza dei linguaggi specifici e ricchezza lessicale; spiccate competenze critiche con confronti pluridisciplinari.</p>	10
<p>Conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi. Esposizione fluida con corretto uso dei linguaggi disciplinari specifici. Capacità di effettuare procedimenti di analisi e sintesi e di individuare correlazioni precise.</p>	9
<p>Conoscenze puntuali e consapevoli di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura. Esposizione corretta con uso appropriato di linguaggi disciplinari specifici. Capacità di compiere analisi corrette, collegamenti nell'ambito della disciplina e semplici collegamenti pluridisciplinari.</p>	8

Conoscenze ordinate ed esposte con relativa chiarezza ed adeguato uso dei linguaggi disciplinari specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza e prevalenza di elementi analitici, senza evidenti capacità di sintesi.	7
Conoscenze dei contenuti essenziali della maggior parte degli argomenti. Esposizione sufficientemente chiara e uso di un linguaggio sostanzialmente adeguato, anche se generico.	6
Conoscenze e comprensioni parziali e superficiali. Esposizione incerta e utilizzo di un linguaggio impreciso.	5
Conoscenze molto lacunose degli argomenti. Esposizione stentata con imprecisioni e scarso uso del lessico specifico.	4
GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE	
ELEMENTI DI VALUTAZIONE	LIVELLI E VOTO
Conoscenze approfondite, critiche e personali. Ottime le capacità, sicure le competenze e complete le conoscenze	10
Sicuro possesso dei contenuti, autonomia e padronanza del lessico specifico. Spiccate le capacità e sicure le competenze.	9
Conoscenza ben assimilata dei contenuti. Quasi complete le conoscenze, buone le capacità e sicure le competenze.	8
Conoscenza dei contenuti e capacità di ricostruzione dei concetti. Soddisfacenti le conoscenze e le capacità; le competenze non sono completamente assimilate.	7
Conoscenze incerte degli elementi delle strutture fondamentali. Raggiunti almeno in parte gli obiettivi minimi.	6
Conoscenze parziali e imprecise su parti essenziali; Non del tutto raggiunti gli obiettivi minimi.	5
Conoscenze lacunose e carenti su parti essenziali o compito non consegnato. Non ancora raggiunti gli obiettivi minimi.	4

## 6.11 Relazione di RELIGIONE

### Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali e dialogate
- Costante riferimento all'interdisciplinarietà
- Domande mirate alla rielaborazione personale
- Dibattito guidato

### Materiali didattici utilizzati

Accanto al libro di testo, sono state adottate schede tematiche in fotocopia, sussidi bibliografici, articoli di riviste e quotidiani, audiovisivi, lavagna interattiva multimediale, immagini, pdf, video, presentazioni power point, link per accedere a siti, poesie, lettere ed esperienze personali, brani antologici, brani musicali, dvd, opere d'arte e mostre virtuali.

### Prove di verifica

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato oralmente attraverso domande mirate, a conclusione di ogni singola lezione e di ogni unità tematica.

Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso.

### Griglia di valutazione di IRC

<b>Valutazione</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<b>Ottimo 10</b>	Padroneggia in maniera completa i contenuti della disciplina e li riutilizza in forma chiara, originale e interdisciplinare	È in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre religioni e di altri sistemi di pensiero e sa esprimersi con correttezza e proprietà di linguaggio	Risponde puntualmente alle richieste, organizzando i contenuti in modo coerente e personale
<b>Distinto 9</b>	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera ampia e ben organizzata e sa rielaborarli in maniera approfondita	Sa utilizzare, nella personale ricerca, i modelli interpretativi della religione cattolica, esprimendosi con proprietà di linguaggio e partecipando con contributi originali	Risponde alle richieste in modo corretto e puntuale affrontando con creatività e intuito le problematiche analizzate
<b>Buono 8</b>	Conosce i contenuti proposti nel percorso didattico ed è in grado di offrire spunti di approfondimento su alcuni argomenti	Dimostra di possedere e di saper applicare con una certa sicurezza i contenuti della disciplina	Sa utilizzare criticamente i contenuti appresi e sa arricchirli a volte anche con apporti personali
<b>Discreto 7</b>	Ha acquisito la conoscenza della maggior parte dei contenuti disciplinari	Sotto la guida dell'insegnante, stabilisce collegamenti corretti tra i contenuti appresi	Sa risolvere problemi abbastanza semplici e sa cogliere spunti per riferimenti pertinenti all'interno della disciplina
<b>Sufficiente 6</b>	Ha acquisito i contenuti disciplinari essenziali e sa utilizzarli in quelle circostanze che si rivelano più favorevoli allo studente	Dimostra di possedere solo le competenze fondamentali e saltuariamente sa dare il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Utilizza in modo essenziale gli strumenti propri della disciplina e dà risposte non sempre complete alle richieste
<b>Non sufficiente &lt;6</b>	Possiede solo una parte dei contenuti che utilizza in modo frammentario	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto usando il linguaggio specifico in modo incerto	Utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste

## 6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA

### Metodologie di insegnamento

- Lavori di gruppo
- Incontri e conferenze con esperti

- Lezioni frontali
- Dibattiti guidati

### Breve descrizione metodologie

Per l'insegnamento di Educazione Civica, il Consiglio di Classe ha adottato prevalentemente una pratica didattica attiva e laboratoriale, consona alle caratteristiche della classe e efficace anche nelle attività svolte negli anni precedenti.

Nel primo trimestre è stata realizzata con la metodologia del lavoro di gruppo un'unità didattica dal titolo "Rassegna stampa di classe" (si veda "Programma svolto"), mentre nel secondo si è dato spazio ad attività di approfondimento proposte dalla scuola per mezzo di conferenze e dibattiti, incontri con esperti esterni, uscite didattiche.

### Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo
- Materiali audiovisivi
- Documenti integrativi forniti dai docenti
- Piattaforme multimediali
- Piattaforma MLOL

### Prove di verifica

- Elaborati multimediali
- Relazioni scritte di riflessione sulle attività svolte

### Griglie di valutazione

## SCHEMA DI VALUTAZIONE FINALE ED. CIVICA

<b>Gruppo:</b>				
<b>Argomento scelto:</b>				
<b>Prodotto:</b>				
<b>TITOLO UDA di riferimento:</b>				
<b>Data presentazione:</b>				
<b>VALUTAZIONE</b>				
<b>Prodotto (Valutazione da parte del CdC)</b>				
Originalità dell'argomento scelto	1	2	3	4
Qualità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità dei contenuti inseriti nel lavoro	1	2	3	4
Organicità e coerenza nel legare i contenuti esposti	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto all'UDA di riferimento	1	2	3	4
Utilizzo di fonti attendibili	1	2	3	4
Acquisizione di nuove competenze digitali nella realizzazione del lavoro	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti espliciti all'Agenda 2030, alla Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Integrazione con spunti/risorse offerte da altre attività svolte a scuola	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
<b>Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)</b>				
Distribuzione dei ruoli nell'esposizione	1	2	3	4

distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4
<b>Esposizione e conoscenze (Valutazione da parte dei docenti presenti all'esposizione)</b>				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Acquisizione di nuove conoscenze	1	2	3	4
Capacità di argomentare le nuove conoscenze	1	2	3	4
Organicità espositiva rispetto al lavoro svolto	1	2	3	4
La comunicazione è chiara, corretta e scorrevole	1	2	3	4
Capacità di sostenere/argomentare il punto di vista scelto	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di gestione dell'esposizione in pubblico	1	2	3	4
<b>(La somma del punteggio va divisa per il numero delle voci utilizzate) TOTALE PUNTEGGIO</b>				

LIVELLI DI COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1	In via di acquisizione	5-6
2	Base	7
3	Intermedio	8
4	Avanzato	9-10

## 7. Programmi svolti

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

### 7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

#### Il Romanticismo europeo

Quadro storico e scenari culturali

Testi:

- A.W. von Schlegel, *Il romantico: misurarsi con l'infinito* (da *Corso sull'arte e la letteratura drammatica*)
- F. von Schlegel, *Una poesia infinita* (da *Frammenti critici e scritti di estetica*)

#### Il Romanticismo italiano

Quadro storico e scenari culturali

La polemica classico-romantica

Testi:

- Madame de Staël, *La traduzione alimenta le lettere* (da *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*)
- Giovanni Berchet, *Il poeta e il suo pubblico* (da *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*)
- P. Borsieri, *Il programma del Conciliatore*

#### A. Manzoni

Profilo dell'autore

Testi:

- *Inni sacri* (analisi)
- *Lettera a M. Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia*
- *Prefazione al Conte di Carmagnola*
- *Lettera sul Romanticismo*
- *Il cinque maggio*
- *Marzo 1821* (analisi)
- *Adelchi: atto III, scena 9, coro (Dagli atri muscosi, dai Fori cadenti); atto IV, scena I, coro (Sparsa le trecce morbide)*
- *I Promessi sposi*: si danno per acquisiti i contenuti dell'opera in virtù della lettura condotta al biennio
- *La storia della Colonna Infame* (sinossi)

#### G. Leopardi

Profilo dell'autore

Testi:

dallo *Zibaldone*:

- *La teoria del piacere*
- *Il giardino della sofferenza* (confronto con *La vigna di Renzo*)
- *La poetica del vago e indefinito e della rimembranza*

dai *Canti*

- *Ultimo canto di Saffo*
- *Il passero solitario*
- *L'infinito*
- *La sera del dì di festa*
- *Alla luna*
- *A Silvia*

- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *A se stesso*
- *La ginestra* (vv. 1-51, 111-157, 297-317)

dalle *Operette morali*:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Dialogo della Moda e della Morte*
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

## **Il secondo Ottocento**

Quadro storico e scenari culturali

Positivismo, Naturalismo, Verismo

Testi:

- Goncourt, *Introduzione a Germinie Lacerteux* (su Classroom)
- E. Zola, *Gli effetti dell'acquavite*

## **Giovanni Verga**

Profilo dell'autore

Testi:

- *Vita dei campi* (Lettura integrale )
- *I Malavoglia* (Lettura integrale)
- da *Novelle rusticane: La roba*
- da *Mastro Don Gesualdo: Qui c'è roba*
- da *Mastro Don Gesualdo: La morte di Gesualdo*
- da *Drammi intimi: Tentazione!* (su Classroom)

## **La Scapigliatura e il modello Baudelaire**

Caratteri generali

Testi:

- C. Baudelaire, *Perdita d'aureola*
- C. Baudelaire, *L'albatro*
- C. Baudelaire, *Corrispondenze*
- C. Baudelaire, *Spleen*
- A. Boito, *Dualismo* (vv. 1-28)
- A. Boito, *Lezione di anatomia* (vv. 1-24)
- I.U.Tarchetti, *Fosca o della malattia personificata*

## **La narrativa per ragazzi del secondo Ottocento**

Caratteri generali. Edmondo De Amicis, Carlo Collodi

## **G. Carducci**

Profilo dell'autore

Testi:

- *Pianto antico* (Classroom)
- *San Martino* (Classroom)

## **Decadentismo e Simbolismo**

Caratteri generali

Testi:

- P. Verlaine, *Languore*
- P. Verlaine, *Canzone d'autunno*

## **G. D'Annunzio**

Profilo dell'autore

Testi:

- da *Il piacere*: cap. I (su Classroom)
- da *Il piacere: La vita come un'opera d'arte*
- da *Il piacere: Una donna fatale*
- da *L'innocente: Una lucida follia omicida*
- da *Le vergini delle rocce: Sii quale devi essere*
- da *Il fuoco: La prigioniera del tempo*
- da *Il fuoco: La passeggiata sul Brenta*
- da *Alcyone: La sera fiesolana*
- da *Alcyone: La pioggia nel pineto*
- da *Alcyone: I pastori*

## **G. Pascoli**

Profilo dell'autore

Testi:

da *Il fanciullino*:

- *La poetica del fanciullino* (cap.I-IX)

da *Myricae*:

- *Lavandare*
- *X Agosto*
- *Il lampo*
- *Il tuono*
- *L'assiuolo*

da *I Canti di Castelvecchio*

- *Il Gelsomino notturno*

da *Primi poemetti*:

- *Italy* (Canto primo: strofe IV, V)

da *Poemi conviviali*:

- *L'ultimo viaggio (XXIII)*

## **Il primo Novecento**

Quadro storico e scenari culturali

La stagione delle avanguardie

Caratteri generali del Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti

- *Manifesto del futurismo*

I Vociani

- C. Sbarbaro, *Taci, anima mia*

I Crepuscolari

- G. Gozzano, *La Signorina Felicita* (su Classroom)

## **Italo Svevo**

Profilo dell'autore

Testi:

- da *Una vita*:
  - *Pesci e gabbiani*
- *Senilità (sinossi)*

- da *La coscienza di Zeno*
- *Prefazione e preambolo*
  - *Zeno incontra Edipo*
  - *L'ultima sigaretta*
  - *La morte del padre*
  - *La liquidazione della psicanalisi*
  - *La catastrofe inaudita*

## **Luigi Pirandello**

Profilo dell'autore

Testi:

da *L'Umorismo*:

- *La riflessione e il sentimento del contrario*

da *Novelle per un anno*:

- *Il treno ha fischiato*
- *La patente*
- *La carriola*
- *Ciaula scopre la luna (su Classroom)*
- *Il fu Mattia Pascal*: Lettura integrale del romanzo
- *da Quaderni di Serafino Gubbio operatore: Una mano che gira la manovella*
- *da Uno, nessuno e centomila: L'usuraio pazzo*

da *Maschere nude*

- Sei personaggi in cerca d'autore: sinossi
- da *Enrico IV: Fingersi pazzo*

## **Tra le due guerre**

### **U. Saba**

Profilo dell'autore

Testi:

dal *Canzoniere*:

- *A mia moglie*
- *La capra*
- *Mio padre è stato per me l'assassino*
- *Amai*

### **Giuseppe Ungaretti**

Profilo dell'autore

Testi:

da *Il porto sepolto*:

- *In memoria*
- *Il porto sepolto*
- *Fratelli*
- *Veglia*
- *I fiumi*
- *S. Martino del Carso*

da *L'allegria*

- *Mattina*
- *Soldati*

## **Eugenio Montale**

Profilo dell'autore

Testi:

da *Ossi di seppia*

- *Non chiederci la parola*
- *I limoni*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*
- *Cigola la carrucola del pozzo*
- *Casa sul mare*

da *Le occasioni*

- *Non recidere, forbice, quel volto*
- *Dora Markus*
- *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*
- *La casa dei doganieri*

da *La bufera*

- *La primavera hitleriana* (prime due strofe)

da *Satura*

- *Ho sceso, dandoti il braccio*
- *Piove* (classroom )
- *La storia*

## **Il secondo dopoguerra**

Quadro storico e scenari culturali

### **Il Neorealismo**

La narrativa dell'impegno

Testi:

- Primo Levi, *Argon* (da *Il sistema periodico*)
- Primo Levi, *Carbonio* (da *Il sistema periodico*- Classroom )
- Beppe Fenoglio, *Un no ad oltranza* (da *Il partigiano Johnny*)
- Cesare Pavese, *La tragica fine di Santa* (da *La luna e i falò*)
- Leonardo Sciascia, *Mafia e politica* (da *Il giorno della civetta*)
- Pier Paolo Pasolini, *Il palo della tortura* (da *Ragazzi di vita*)
- Pier Paolo Pasolini, *Il potere senza volto* (da *Scritti corsari*, su Classroom)
- G. Morselli, *Cenotafio* (da *Dissipatio H. G.*)

Italo Calvino

- *La smania di raccontare* ( da *Il sentiero dei nidi di ragno*)
- *Il barone Cosimo comincia la propria vita sugli alberi* (da *Il barone rampante*)
- *Zobeide* (da *Le città invisibili*)
- *Leonia, la città dei rifiuti* (da *Le città invisibili*, su Classroom- collegamento con R. Saviano, *Nella terra dei fuochi* )

## **La poesia civile**

Salvatore Quasimodo

- *Alle fronde dei salici*
- *Uomo del mio tempo* (su Classroom)

## Dante Alighieri

La configurazione del Paradiso

Lettura, parafrasi e analisi di canti scelti del *Paradiso*: I (vv. 1-72), II (vv. 1-15), III (43-57, 118-120), VI, XI (28-139), XII (46-120), XV (25-30, 88-148), XVI (1-87), XVII (46-93), XXXIII (video)

Filmato: L'ultimo canto del *Paradiso* (spiegato e recitato da Roberto Benigni)

## Letture integrali

G. Verga, *Vita dei Campi*

G. Verga, *I Malavoglia*

O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

P. Levi, *Se questo è un uomo*

A. Skarmeta, *Il postino di Neruda*

Un romanzo storico a scelta tra U. Eco, *Il nome della rosa*; E. Morante, *La storia*

Un romanzo distopico a scelta tra C. McCarthy, *La strada*; G. Orwell, *1984* o *La fattoria degli animali*; R. Bradbury, *Fahrenheit 451*

## Spettacoli teatrali

"Se questo è un uomo" in Aula Magna, regia prof. Riccardo Moratti

## 7.2 Programma di LINGUA E LETTERATURA LATINA

I brani letti in lingua sono indicati con la dicitura LAT.

### L'ETA' AUGUSTEA

Livio

L'autore e l'opera

Dagli *Ab urbe condita*:

- Il proemio
- Sangue fraterno LAT
- Lucrezia: morte esemplare di una matrona
- Virginia, vittima innocente di un potere tirannico
- Sofonisba, una nemica virtuosa
- Muzio Scevola LAT

### LA PRIMA ETA' IMPERIALE

Fedro

L'autore e l'opera

dalle *Fabulae*:

- La legge del più forte LAT

Plinio il Vecchio

L'autore e l'opera

dalla *Naturalis historia*:

- Le meraviglie della natura

Seneca

L'autore e le opere

dal *De ira*:

- L'ira, passione orribile
- dalle *Epistulae ad Lucilium*:

- Il furor di Alessandro Magno LAT
  - L'impossibilità di controllare le passioni
  - La clessidra del tempo
  - Come comportarsi con gli schiavi LAT
- dalla *Phaedra*:
- Il furor amoroso. La funesta passione di Fedra
- dal *De brevitae vitae*:
- La vita non è breve come sembra LAT
  - Chi programma il futuro non vive il presente
  - Lo studio del passato LAT
- dal *De otio*:
- Il saggio contribuisce alla vita politica con la sua attività contemplativa
- dal *De providentia*:
- Perché tante disgrazie LAT
- dall' *Apokolokyntosis*:
- L'irrisione dell'imperatore Claudio
- Dalle *Naturales quaestiones*:
- Fisica e teologia

Lucano

L'autore e l'opera

dalla *Pharsalia*:

- I, vv. 1-32: Il proemio LAT
- VI, vv. 507-588: La strega Eritto
- VI, vv. 750-821: La resurrezione del cadavere e la profezia
- VII, 786-824: il vincitore di Farsalo LAT
- IX, vv. 1007-1056: Le false lacrime di Cesare

Petronio

L'autore e l'opera

dal *Satyricon*

- L'arrivo a casa di Trimalchione
- Trimalchione buongustaio
- Il lupo mannaro e le streghe
- Un Achille con le scarpe alla moda
- La matrona di Efeso

## L'ETA' FLAVIA

La satira

Persio

L'autore e l'opera

dalle *Satire*

- 3, 1-62 La mattinata di un bamboccione

Giovenale

L'autore e l'opera

dalle *Satire*:

- I, 3, 223-277 Roma, una città invivibile
- I, 4, 37-154 Un rombo per Domiziano
- II, 6, 82-113 La gladiatrice LAT

Marziale

L'autore e l'opera

dagli *Epigrammi*

- I, 2 Un poeta in edizione tascabile
- IX, 91 Il Giove di Marziale
- I, 79 L'affaccendato
- IV, 56 Il cacciatore di patrimoni
- V, 34 Epitafio per Erotion
- V, 56 Studiare letteratura non serve a nulla

- VIII La poetica dell'epigramma LAT
- XI, 2 Contro il falso moralismo

Quintiliano

L'autore e l'opera

dall'*Institutio oratoria*

- I 1-9 L'oratore va educato fin dalla prima infanzia
- I, 2, 18-20 L'insegnamento deve essere pubblico e a misura di ragazzi
- I, 3, 8-13 Sì al gioco, no alle botte LAT
- II, 2, 4-13 Ritratto del buon maestro
- X,1,27-31 Poesia e storia nella formazione dell'oratore
- X,1, 105-112 Cicerone, il dono divino della Provvidenza
- X, 1, 125-131 Seneca, pieno di difetti ma seducente

### L'ETA' DEL PRINCIPATO PER ADOZIONE

Plinio il Giovane

L'autore e l'opera

dalle *Epistulae*

- VI,16,4-21 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio

Tacito

L'autore e le opere

dall'*Agricola*

- 1-3 L'esempio di Agricola LAT

dalla *Germania*

- 4 La purezza dei Germani LAT

dalle *Historiae*

- V, 4-5 Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei

Collegamento ad Educazione Civica: l'incontro con l'altro

Apuleio

L'autore e l'opera

dalle *Metamorfosi*

- IV, 28-30 La favola di Amore e Psiche

- V, 22-23 La curiositas di Psiche

### I PRIMORDI DELLA LETTERATURA CRISTIANA E I PADRI DELLA CHIESA

Agostino

L'autore e l'opera

dalle *Confessiones*

- II, 4-9, Il furto delle pere

## **7.3 Programma di LINGUA E CULTURA STRANIERA**

Testi utilizzati: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Heritage*, vol 1-2 second edition, Lingue Zanichelli

Fotocopie

Presentazioni in PowerPoint

Lettura integrale: Ishiguro, *Never let me go* (per tutta la classe)

Lecture individuali a scelta tra: J. Austen, *Pride and Prejudice*; G. Orwell, 1984 – *Animal Farm*;

R. Bradbury: *Fahrenheit 451*

### **The Early Romantic Age**

History and Culture

Literature and Genres

Authors and texts:

**Thomas Gray**, *Elegy Written in a Country Churchyard* (line 1-129)

**William Blake**, *The Chimney Sweeper* (*Songs of Innocence and Songs of Experience*), *London*, *The Lamb*, *The Tyger*

**Mary Shelley**, *Frankenstein or the Modern Prometheus* (Walton and Frankenstein, The Creation of the Monster)

## **The Romantic Age**

History and Culture

Literature and Genres

Authors and texts:

**William Wordsworth**, Preface to *Lyrical Ballads*, *Daffodils*, *Composed upon Westminster Bridge*, *My heart leaps up*

**Samuel Taylor Coleridge**: *The Rime of the Ancient Mariner* (The Killing of the albatross, Death and Life-in-death, The Water Snakes, A sadder and wiser man), *Kubla Khan*

**Percy Bysshe Shelley**: *England in 1819*, *Ode to the West Wind*

**John Keats**: *Ode on a Grecian Urn*

**Jane Austen**: *Pride and Prejudice* (Mr and Mrs Bennet, Darcy proposes to Elizabeth),

## **The Victorian Age**

History and Culture

Literature and Genres

Authors and texts:

**Charles Dickens**: *Oliver Twist* (The workhouse, Oliver wants some more), *Hard Times* (Mr Gradgrind, Coketown),

**Oscar Wilde**: *The Picture of Dorian Gray* (The Preface, The painter's studio, Dorian's death), *The Ballad of the Reading Gaol* (*The story of a hanging*)

## **The Modern Age**

History and Culture

Literature and Genres

Authors and texts:

**War poets: Rupert Brooke**: *The Soldier*

**Wilfred Owen**: *Dulce et Decorum Est*

**Siegfried Sassoon**: *Glory of Women*

**James Joyce**: *Dubliners* (Eveline, Gabriel's epiphany)

**Virginia Woolf**: *Mrs Dalloway* (Clarissa and Septimus, Clarissa's party)

**George Orwell**: *1984* (Big Brother is watching you, Room 101)

## **Towards the New Millennium**

The historical and social context

The world picture

The literary context

Authors and texts:

**Samuel Beckett:** *Waiting for Godot* (Waiting)

**Ray Bradbury:** *Fahrenheit 451*

**Kazuo Ishiguro:** *Never let me go* (lettura integrale del romanzo)

## 7.4 Programma di STORIA

**Mod. I - Una panoramica della storia delle relazioni diplomatiche europee, tra il 1870 e il primo conflitto mondiale.**

**1) L'età dell'Imperialismo e le interpretazioni storiografiche.**

L'egemonia tedesca in Europa e le linee della politica estera di Bismarck. La crisi russo – turca e il congresso di Berlino del 1878. La conferenza di Berlino del 1884, per gli affari africani.

Le interpretazioni di Hobson, Fieldhouse e Lenin sull'imperialismo.

**2) Conflitti e alleanze tra gli stati europei, tra il 1890 e il 1914.**

La politica del nuovo corso di Guglielmo II. La svolta della politica francese. La formazione di nuove alleanze. Crisi e conflitti che precedono la Grande guerra.

**3) La Grande guerra e la Rivoluzione russa.**

**a)** Le cause del conflitto e i focolai di tensione. Il meccanismo delle alleanze. Il problema delle responsabilità. L'ingresso dell'Italia in guerra: neutralisti e interventisti, il patto di Londra e le responsabilità della corona. Cenni sull'andamento della guerra.

**b)** L'intervento degli Stati Uniti e i quattordici punti di Wilson. Il ritiro della Russia dal conflitto. I trattati di pace e il nuovo assetto politico e territoriale dell'Europa.

**c)** La Rivoluzione di febbraio: il governo provvisorio e i soviet. Lenin e le tesi d'aprile. La Rivoluzione d'ottobre. Assemblea costituente e dittatura del proletariato. Gli sviluppi della rivoluzione bolscevica: la controrivoluzione e la guerra civile. Comunismo di guerra. La NEP. Il Comintern e la nascita dell'URSS.

**Mod. II - Storia della Germania e dell'Italia nell'immediato dopoguerra**

**1)** Il crollo dell'Impero e la nascita della Repubblica di Weimar. Difficoltà della Repubblica nei primi anni di vita: disordini politici, crisi economica, occupazione francese della Ruhr. Hitler e il *putsch* di Monaco. Il programma politico del *Mein Kampf*. La fase della stabilizzazione durante il governo Stresemann: il piano Dawes e gli accordi di Locarno.

**2)** L'Italia e i Trattati del 1919. Il mito della vittoria mutilata e la questione di Fiume. I conflitti sociali e il Biennio rosso. La nascita del Partito popolare italiano e del Partito comunista italiano. Mussolini e i Fasci di combattimento: il programma di San Sepolcro. Il fallimento alle elezioni del 1919 e la svolta borghese e monarchica di Mussolini. Il fenomeno dello squadristico.

**3)** Nascita del regime fascista. Mussolini: le elezioni del 1921 e la nascita del Pnf. La marcia su Roma e il primo governo fascista.

**Mod. III - La Germania nazista, l'Italia fascista e l'URSS comunista. La costruzione dei totalitarismi**

**1) La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento al potere di Hitler**

Gli effetti della crisi di Wall Street. La svolta del nazismo alle elezioni del 1930. Le vittorie elettorali: Hitler cancelliere. L'incendio del Reichstag, le elezioni di marzo, le leggi eccezionali, la notte dei lunghi coltelli, Hitler presidente.

La politica antisemita: leggi di Norimberga, la notte dei cristalli, la soluzione finale, deportazione e sterminio.

**2) Il consolidamento del regime fascista: gli anni del consenso**

Il governo Mussolini e i primi provvedimenti. La riforma elettorale, le elezioni del 1924 e l'omicidio Matteotti. L'inizio della dittatura: il discorso del 3 gennaio 1925. Lo smantellamento delle istituzioni liberali: le leggi fascistissime. Il fascismo e la Chiesa: i Patti lateranensi. La fascistizzazione dell'Italia. Le leggi razziali.

**3) L'Unione Sovietica dalla morte di Lenin a Stalin**

La guerra civile, il comunismo di guerra e la Nep. L'emarginazione di Trockij e l'ascesa al potere di Stalin. L'economia negli anni Trenta e la costruzione del Totalitarismo.

#### **4) Una riflessione sul concetto di Totalitarismo**

Elementi caratterizzanti i regimi totalitari secondo l'analisi di C. J. Friedrich e Z.R. Brzezinski.

Differenze e analogie tra totalitarismi di destra e di sinistra nell'analisi di M. Stoppino.

### **Mod. IV - La II Guerra Mondiale**

#### **1) Instabilità e crisi in Europa nella seconda metà degli anni Trenta**

La politica estera nazista, la guerra civile spagnola (cenni), la politica dell'appeasement, l'*Anschluss*, la conferenza di Monaco, lo smembramento della Cecoslovacchia, patto d'acciaio e patto Ribbentrop – Molotov, l'invasione della Polonia e l'inizio del conflitto.

#### **2) Le fasi principali della guerra**

##### **Prima fase: le vittorie dell'Asse 1939 – 1942**

Fronte orientale, fronte occidentale, fronte russo e fronte del Pacifico.

L'intervento dell'Italia a fianco della Germania e la guerra parallela.

Operazione Barbarossa e attacco a Pearl Harbor.

##### **Seconda fase: le sconfitte dell'Asse 1942 – 1945**

Fronte del Pacifico, fronte russo, fronte africano, fronte italiano, fronte francese.

Principali battaglie e conferenze interalleate.

**3) L'Italia dallo sbarco in Sicilia alla liberazione:** il crollo del fascismo, la ricostituzione dei partiti, l'8 settembre e la Resistenza. La Repubblica di Salò e le stragi nazi-fasciste. La liberazione e il 25 aprile.

### **Mod. V - Una panoramica dei processi storici e dei rapporti internazionali nella seconda metà del Novecento.**

#### **1) La guerra fredda e la divisione del mondo.**

Significato e origine del termine. Le diverse tipologie di conflitto. La logica dei due blocchi contrapposti: l'equilibrio del terrore e la strategia dell'arms control. La dottrina Truman, il piano Marshall e Il Patto Atlantico. La risposta sovietica, la dottrina Zdanov e il Patto di Varsavia. La questione tedesca, il blocco di Berlino e la divisione della Germania.

#### **2) Il processo della Decolonizzazione.**

La conferenza di Bandung e il movimento dei non allineati. Cause e fasi della Decolonizzazione. Modi e caratteristiche del processo di decolonizzazione. Analisi di alcuni esempi di indipendenza: Indocina, Algeria, India, Sudafrica.

#### **3) Le fasi e le principali crisi della guerra fredda fino alla dissoluzione dell'URSS.**

La prima crisi di Berlino (1948-1949). La Guerra Civile Cinese (1945–1949) e la nascita della Cina comunista. La Guerra di Corea (1950-1953). La morte di Stalin, l'avvento di Kruscev e la destalinizzazione. La crisi di Suez (1956). La crisi ungherese (1956). La costruzione del Muro di Berlino (1961). Le crisi di Cuba (1961 - 1962). La primavera di Praga (1968). Il governo Allende, la crisi cilena e il golpe di Pinochet (1970 - 1973). La guerra del Vietnam: dalla lotta di liberazione contro la Francia (1945-1954), alla guerra civile e alla guerra contro l'America (1964-1975). L'invasione sovietica dell'Afghanistan (1979 – 1989).

**La fine del mondo bipolare:** l'era Gorbacev, Perestrojka e glasnost. Il crollo del muro di Berlino simbolo del crollo del comunismo in Europa orientale e della dissoluzione dell'Urss.

**4) Una panoramica della Storia d'Italia** nella seconda metà del Novecento con un particolare riferimento alla nascita dell'Italia Repubblicana, alla Costituzione e al periodo del terrorismo.

### **Mod. VI – Tematiche di attualità geopolitica: aree di crisi nello scenario internazionale**

Una panoramica dei focolai di tensione e dei conflitti a livello globale, suddivisi per aree critiche: protagonisti, sfere d'influenza, obiettivi strategici, risorse in gioco.

**Europa Orientale:** Ucraina e l'Attrito NATO-Russia.

**Medio Oriente:** il disordine mediorientale e la crisi iraniana. **Particolare risalto è stato dato al conflitto israelo-palestinese e alla questione palestinese**, dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri.

**Indo-Pacifico:** Cina, Taiwan e il Mar Cinese Meridionale.

**Le Americhe:** il "Cortile di Casa". La crisi tra USA e Venezuela per le risorse petrolifere.

**Il Quadrante Artico:** la Groenlandia, il controllo delle rotte del Nord e delle terre rare.

## 7.5 Programma di FILOSOFIA

### La concezione della storia. Autori affrontati: Hegel e Marx

#### G. W. Friedrich Hegel

Quadro generale della filosofia hegeliana. La razionalità del reale.

Dialettica e conflitto: il negativo come momento necessario per l'affermazione del positivo

L'articolazione della dialettica e i significati dell'*Aufhebung*.

La dialettica Signoria - Servitù

La concezione dello Stato, della storia e del progresso.

#### Karl Marx

La funzione critica della filosofia e la critica ad Hegel.

Il tema dell'alienazione religiosa ed economica.

La filosofia della prassi.

Il Manifesto del partito comunista: la lotta di classe e la dittatura del proletariato.

La concezione materialistica della storia. Struttura e sovrastrutture ideologiche.

Classi dominanti e classi dominate.

L'avvento del comunismo e la società senza classi.

### Il Soggetto di fronte all'esistenza: tragedia e nichilismo in Schopenhauer e cristianesimo e speranza in Kierkegaard

#### Arthur Schopenhauer

La critica a Hegel e il ripensamento della filosofia kantiana.

Il mondo come rappresentazione e volontà. La rappresentazione.

Il corpo come via d'accesso alla volontà. Caratteristiche della volontà di vivere.

La teoria del piacere: dolore, piacere e noia.

Il dolore cosmico e le vie di liberazione: arte, morale della compassione, ascesi.

#### Soren Kierkegaard

L'importanza del Singolo. L'esistenza come possibilità: il concetto dell'angoscia.

La malattia mortale e le forme della disperazione.

Analisi dell'opera *Enten-eller*

La dimensione estetica: il seduttore sensuale e il seduttore psichico

La dimensione etica: l'importanza della scelta.

*Timore e tremore*: La dimensione religiosa. L'episodio di Abramo e la fede come paradosso e scandalo.

### La crisi delle certezze e la decostruzione della Soggettività. Autori trattati: Nietzsche e Freud

#### Friedrich Nietzsche

L'esistenza e il suo fondamento dionisiaco: la distinzione tra spirito apollineo e spirito dionisiaco.

La crisi del Soggetto e la crisi delle certezze: filosofia metafisica, filosofia storica e Prospettivismo.

La storia dell'Occidente come storia del nichilismo. Nichilismo passivo e nichilismo attivo.

La *gaià scienza*: il folle e l'annuncio della morte di Dio.

*Così parlò Zarathustra*: Oltreuomo, Volontà di potenza ed Eterno ritorno.

#### Sigmund Freud

La rivoluzione psicoanalitica.

*L'interpretazione dei sogni*: la teoria dei sogni e la scoperta dell'inconscio

Contenuto latente e manifesto, il lavoro onirico e i suoi strumenti.

I modelli dell'apparato psichico.

La prima topica: conscio, preconsciouso, inconscio.

La seconda topica: l'Es e il principio del piacere, l'Io e il principio di realtà, il Super-io e il principio del dovere.

Il conflitto psichico e i meccanismi di difesa.

### La riflessione etico-politica tra decisionismo, impegno e responsabilità. Autori di

**riferimento: Schmitt, Arendt, Weil, Gramsci**

### **Hannah Arendt**

*Origini del totalitarismo.* L'intreccio di terrore e ideologia. L'organizzazione del sistema totalitario e la condizione degli individui: estraneazione e sradicamento.

*La banalità del male* e il processo ad Eichmann.

La politica come luogo del confronto aperto e plurale.

*Vita activa.* La condizione umana e i tre aspetti dell'attività umana.

### **Carl Schmitt**

Il concetto di politico: decisionismo politico e stato d'eccezione.

La politica come luogo del conflitto e la distinzione tra amico e nemico.

Il nemico pubblico e la guerra come possibilità reale.

### **Simone Weil**

L'impegno civile e politico.

La sventura, l'incontro con il cristianesimo, il pacifismo, l'azione non agente.

Analisi dell'opera *Prima radice*.

Il lavoro fonte di responsabilità civile e impegno politico.

I concetti di radicamento e sradicamento.

La politica e il Bene: la dimensione della trascendenza.

### **Antonio Gramsci**

I Quaderni del carcere: il ripensamento del rapporto tra struttura e sovrastruttura, la teoria dell'egemonia e del dominio, il ruolo degli intellettuali organici e del Partito.

## **7.6 Programma di MATEMATICA**

### **I. Funzioni Continue e Discontinuità**

- Definizione di funzione continua (in un punto e in un intervallo).
- Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione):
  - Teorema di Weierstrass.
  - Teorema dei valori intermedi.
  - Teorema di esistenza degli zeri.
- Punti di discontinuità e di singolarità: classificazione di prima, seconda e terza specie.
- Asintoti di una funzione: orizzontale, verticale, obliquo

### **II. Calcolo Differenziale: Le Derivate**

- Concetti Base: problema geometrico della tangente, il rapporto incrementale e definizione di derivata.
- Derivabilità: derivata sinistra e destra, funzione derivabile in un punto e in un intervallo.
- Funzione derivata
- Teorema della continuità e derivabilità (con dimostrazione).
- Derivate Fondamentali: costanti, potenze, goniometriche, esponenziali e logaritmiche.
- Operazioni con le derivate: somma, prodotto, quoziente, funzione composta e funzione inversa (derivate delle funzioni goniometriche inverse).
- Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi.
- Tangenti ad un grafico di funzione passanti per un punto, tangente comune a due grafici.

### **III. Teoremi del Calcolo Differenziale**

- Teorema di Rolle (con dimostrazione)
- Teorema di Lagrange (con dimostrazione)
- Teorema di Cauchy. (senza dimostrazione)
- Teorema di De L'Hôpital (senza dimostrazione)

#### IV. Analisi di Massimi, Minimi e Flessi

- Definizioni: massimo e minimo assoluto/relativo, concavità e flessi.
- Analisi Operativa:
  - Teorema di Fermat e punti stazionari.
  - Studio del segno della derivata prima per massimi e minimi.
  - Studio della derivata seconda per concavità e punti di flesso.
- Analisi Grafica: legame tra il grafico di una funzione e il grafico della sua derivata.

#### V. Lo Studio Completo di Funzione

Sintesi e rappresentazione grafica attraverso:

- Dominio e proprietà (simmetrie e periodicità).
- Intersezioni con gli assi e segno della funzione.
- Limiti agli estremi e ricerca degli asintoti (verticali, orizzontali, obliqui).
- Studio della derivata prima (crescenza, decrescenza, massimi, minimi, flessi orizzontali)
- studio della derivata seconda (concavità, flessi, tangenti inflessionali)
- Grafico probabile

#### VI. Applicazioni dello Studio di Funzione

- Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni.
- Ricerca delle soluzioni: esistenza e separazione delle radici.
- Metodi numerici: cenni sulla risoluzione approssimata (es. bisezione).
- Problemi di Ottimizzazione: risoluzione di problemi di massimo e minimo.
- Differenziale di una funzione
- Fisica: derivata come velocità di variazione, velocità e accelerazione istantanea.

#### VII. Calcolo Integrale

- Concetto di primitiva.
- Definizione di integrale indefinito.
- Integrali indefiniti immediati.
- Integrali indefiniti generalizzati (funzioni composte).
- Tecniche di integrazione: integrali di funzioni goniometriche attraverso le formule (quadrato e cubo del seno, del coseno)
- Integrale per sostituzione (compreso la particolare sostituzione per  $\int \sqrt{1-x^2} dx$ )
- Integrazione per parti ( gerarchia delle funzioni: LIPET per la scelta del fattore finito, integrali ciclici come  $\exp \cdot \text{trig}$ )
- Integrazione di funzioni razionali fratte:
  - caso in cui il grado del denominatore è maggiore del grado del denominatore (algoritmo della divisione tra polinomi),
  - casi in cui il grado del denominatore è minore del grado del denominatore:
    - il numeratore è riconducibile alla derivata del denominatore,
    - il grado del denominatore è 1,
    - il grado del denominatore è 2 (caso delta positivo, caso delta nullo, caso delta negativo)
  - casi in cui il denominatore è di grado superiore al secondo (metodo dei fratti semplici)
- Introduzione all'integrale definito: trapezoide, plurirettangoli
  - somme di Riemann
  - definizione di integrale definito
  - proprietà dell'integrale definito
- Teorema della media (con dimostrazione). Significato di valore medio
- Funzione integrale

- Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)
- Calcolo dell'integrale definito
- Calcolo di area sottesa ad una funzione
- Calcolo dell'area compresa tra le curve di due funzioni
- Volume di un solido di rotazione
- Integrale improprio:
  - funzione con un numero finito di discontinuità,
  - funzione in un intervallo illimitato

#### VIII. Geometria analitica nello spazio

- Coordinate nello spazio
- Vettori nello spazio:
  - operazione tra vettori: somma, sottrazione, prodotto scalare, prodotto vettoriale
  - Calcolo dell'angolo compreso tra due segmenti/vettori (prodotto scalare)
  - Calcolo dell'area di un triangolo (prodotto vettoriale)
- Equazione del piano:
  - piano per un punto e vettore normale, piano per tre punti
  - Piani paralleli agli assi, piano per l'origine
  - Piani paralleli, piani perpendicolari
  - Distanza di un punto dal piano
- Equazione della retta:
  - equazione parametrica della retta
  - Retta passante per due punti
  - Equazione retta come intersezione tra piani
  - Equazione cartesiana della retta
  - Rette parallele e rette perpendicolari
  - Posizione reciproca di retta e piano
- Superficie sferica:
  - equazione
  - Piano tangente ad una sfera

### 7.7 Programma di FISICA

#### Ripasso e ampliamento. Capacità elettrica e Condensatori

- Capacità di un conduttore.
- Capacità di un condensatore piano.
- Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore.
- Sistemi di condensatori. Capacità equivalente.
- Energia immagazzinata in un condensatore carico.
- Densità di energia del campo elettrico.
- Circuiti RC. Carica e scarica di un condensatore.

#### Campi magnetici

- Campi magnetici generati da magneti e da correnti
- Interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: esperienze di Oersted e Faraday. Esperienza di Ampère.
- Campo di induzione magnetica.
- Induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente: Filo rettilineo. Spira circolare. Solenoide.
- La circuitazione del campo di induzione magnetica magnetico e il teorema della circuitazione di Ampère.
- Il flusso del campo di induzione magnetica.
- Momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Galvanometro. Motore elettrico in corrente continua.

- Moto di cariche elettriche in campi elettrici e magnetici: Moto di una carica in campo elettrico; esperimento di Millikan. Forza magnetica su una carica in movimento; moto di una carica elettrica in un campo magnetico. Esperimento di Thomson: misura della carica specifica degli elettroni. La scoperta degli isotopi e lo spettrografo di massa. Acceleratori di particelle.

### **L'induzione elettromagnetica**

- Le esperienze di Faraday e le correnti indotte
- La legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. Induttanza di un circuito e autoinduzione elettromagnetica. Circuito RL. Extracorrenti di apertura e di chiusura di un circuito.
- Energia del campo magnetico. Densità di energia del campo magnetico.
- L'alternatore
- Circuiti in corrente alternata: resistivo, induttivo, capacitivo, RLC. Reattanza, impedenza. Potenza assorbita in un circuito in corrente alternata.
- Il trasformatore statico. Produzione e trasporto dell'energia elettrica.

### **I campi elettromagnetici**

- Circuitazione del campo elettrico indotto
- La corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche
- Velocità delle onde elettromagnetiche
- L'energia trasportata dalle onde elettromagnetiche. Vettore di Poynting.
- Produzione e ricezione di onde elettromagnetiche. Circuiti di sintonia LC.
- Lo spettro elettromagnetico (ripasso dal quarto anno)

### **Relatività ristretta**

- La fisica agli inizi del XX secolo
- Inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo : ipotesi dell'etere
- Cenni: Esperimento di Michelson e Morley
- Ultimi tentativi di salvare l'etere
- I postulati della relatività ristretta
- Critica al concetto di simultaneità
- La dilatazione dei tempi
- La contrazione delle lunghezze
- Paradosso dei gemelli
- I muoni
- Le trasformazioni di Lorentz
- La composizione relativistica delle velocità
- L'invariante spazio-temporale
- La Dinamica relativistica
- Massa ed energia. Energia di legame nucleare. Difetto di massa. Diagramma energia di legame per nucleone. Problemi sul calcolo dell'energia di legame per nucleone. (\*)
- Invariante energia-quantità di moto

### **Relatività generale**

- Onde gravitazionali. Interferometro VIRGO.

### **Dalla crisi della fisica classica alla quantizzazione**

- Le origini della fisica dei quanti
- La radiazione di corpo nero. Planck e l'ipotesi dei quanti
- Effetto fotoelettrico e teoria corpuscolare della luce
- Effetto Compton
- Spettroscopia

- I primi modelli dell'atomo: atomo di Thomson, atomo nucleare di Rutherford.
- Modello di Bohr
- I livelli energetici dell'atomo di idrogeno

### La teoria quantistica

- Nascita della meccanica quantistica
- De Broglie e il comportamento ondulatorio della materia
- Cenni: La funzione d'onda di Schroedinger e la sua interpretazione
- Esperimento della doppia fenditura: principio di complementarità
- Principio di indeterminazione di Heisenberg

### Ripasso e ampliamento. La fisica del nucleo

- Il nucleo dell' atomo
- La forza nucleare forte e l'energia di legame. (\*)
- La radioattività naturale: decadimento alfa, decadimento beta e interazione debole, decadimento gamma.

### Particelle fondamentali

- Le antiparticelle
- La scoperta del neutrino
- L'interazione nucleare forte
- I quark: il modello a quark, cromodinamica quantistica (cenni).
- La classificazione delle particelle: fermioni e bosoni, leptoni e adroni.
- Le interazioni tra particelle.
- Cenni. Diagrammi di Feynman.
- Il modello standard.
- Gli acceleratori. Il CERN di Ginevra.

The content of the **Cambridge IGCSE 0625 Physics syllabus** has been supplemented by adding the following chapters.

- ELECTROMAGNETIC FORCES: The magnetic effect of a current. Force on a current-carrying conductor. Electric motors. Beams of charged particles and magnetic fields
- ELECTROMAGNETIC INDUCTION: Generating electricity. Power lines and transformers. How transformers work
- THE NUCLEAR ATOM. RADIOACTIVITY: Radioactivity all around us. Radioactive decay. Activity and half-life. Using radioisotopes.
- STARS AND THE UNIVERSE

## 7.8 Programma di SCIENZE NATURALI

ARGOMENTO	NOTE
Ripasso di: legame covalente, legami (orbitali) $\sigma$ e $\pi$ , legami doppi e tripli, orbitali ibridi del carbonio $sp^3$ , $sp^2$ e $sp$ . Isomeria strutturale e stereoisomeria. Isomeria ottica ed enantiomeria, attività ottica e importanza degli stereoisomeri nelle molecole biologiche. Proprietà fisiche dei composti organici	<i>Mangiullo,</i> <i>Stanca,</i> <i>Hoefnagels</i>  <i>Cap. 1</i> <i>Par. 2,3,</i> <i>4,5,6</i>

<p>Gli idrocarburi Alcani e cicloalcani: concetto di saturazione, la nomenclatura IUPAC, le formule e conformazioni. Reazioni di combustione e di sostituzione radicalica degli alcani. Alcheni: insaturazione e isomeria cis-trans. Reazioni di addizione elettrofila negli alcheni. Stabilità dei carbocationi e regola di Markovnikov.</p>	<p>Cap. 2 Par. 1,2,3,4,5</p>
<p>Struttura del benzene e accenno alle reazioni di sostituzione elettrofila nei composti aromatici. Risonanza e stabilità dell'anello aromatico.</p>	<p>Cap. 2 Par. 6 (solo gli argomenti esplicitati)</p>
<p>I gruppi funzionali: classi di composti e relativo gruppo funzionale</p>	<p>Cap. 3 Par. 1</p>
<p>Nomenclatura e proprietà fisiche di alcoli e fenoli. Acidità di alcoli e fenoli. Ossidazione parziale e totale degli alcoli.</p>	<p>Cap. 3 Par. 3 (tranne i tioli)</p>
<p>Aldeidi e chetoni: ossidazione e riduzione, cenni alla reazione di addizione nucleofila (ciclizzazione dei monosaccaridi).</p>	<p>Cap. 3 Par. 5 (solo gli argomenti esplicitati)</p>
<p>Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Derivati degli acidi carbossilici: gli esteri. Reazioni di esterificazione e di idrolisi (saponificazione).</p>	<p>Cap. 3 Par. 6</p>
<p>Ammine primarie, secondarie e terziarie; comportamento basico.</p>	<p>Cap. 3 Par. 7</p>
<p>Polimerizzazione per addizione e per condensazione. I polimeri sintetici: sintesi del PE, del PET e del nylon 6,6</p>	<p>Cap. 3 Par. 9</p>
<p>Struttura degli amminoacidi e legame peptidico.</p>	<p>Cap. 4 Par. 4</p>
<p>Cicli riproduttivi dei virus a DNA e a RNA. Ciclo litico e ciclo lisogeno. Lo scambio di materiale genetico nei batteri: i processi di trasformazione, trasduzione e coniugazione, i plasmidi.</p>	<p>Cap. 8 Par. 4,7</p>
<p>Biotecnologie di base: loro impiego tradizionale e limiti. La tecnologia del DNA ricombinante. Tecniche di clonaggio e di clonazione e i loro possibili scopi; enzimi di restrizione, DNA ligasi, trascrittasi inversa, biblioteche geniche e di cDNA. Sonde e ibridazione. Importanza di plasmidi e virus come vettori in laboratorio.</p>	<p>Cap. 9 Par. 1,2</p>
<p>Tecnica e usi della PCR e del sequenziamento del DNA: elettroforesi, geni marcatori, terminatori e sequenziamento del DNA. Procedura per ottenere un DNA ricombinante. Human Genome Project: scopi e risultati raggiunti Distinzione tra genoma, trascrittoma e proteoma.</p>	<p>Cap. 9 Par. 3,4,5</p>

Principali applicazioni delle biotecnologie moderne: OGM, biorisanamento, anticorpi monoclonali, terapia genica, CRISPR/Cas-9, Gene Drive, cellule staminali, clonazione riproduttiva	<i>Cap. 10 Par. 1,2,4,5</i>
La struttura interna della Terra e cenni al campo magnetico terrestre. Metodi di indagine diretti e indiretti.	<i><u>Grieco</u> cap. 1, 2, 3, 4, 5 (concetti fondamentali)</i>
Il vulcanismo L'origine dei magmi in relazione ai margini delle placche tettoniche, le caratteristiche fondamentali dei magmi primario e secondario L'attività vulcanica effusiva ed esplosiva La distribuzione geografica dell'attività vulcanica Il rischio vulcanico in Italia (previsione e prevenzione)	<i>Cap. 3 Par. 1, 2, 3, 4, (classificazione e solo in effusiva ed esplosiva),5, 6 (concetti fondamentali), 8, 9</i>
I terremoti legati all'attività tettonica e/o vulcanica Teoria del rimbalzo elastico Le onde sismiche: classificazione e propagazione, sismogrammi Scale sismiche: MCS e Richter La distribuzione geografica dei sismi Il rischio sismico in Italia (previsione e prevenzione)	<i>Cap. 5 Par. 1,2,3 (concetti fondamentali), 5,6,7</i>
Il paleomagnetismo Differenze tra crosta continentale ed oceanica Il principio dell'isostasia Ipotesi sulle cause dei movimenti delle zolle. La tettonica delle placche L'espansione dei fondali oceanici Margini di placca divergenti, convergenti e trasformati. Il piano di Benioff Orogenesi da collisione e da attivazione	<i>Cap. 7 Par. 1,3,4  Cap.8 Par. 1,2,3, 4,5</i>

#### Attività CLIL

<https://www.unesco.org/en>

“Universal Declaration on Human Genome and Human Rights”

“Universal Declaration on Bioethics and Human Rights”

“International declaration on Human Genetic Data”

<https://mynucleus.com/>

“Nucleus: Have your best baby”

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/12058767/>

“Procreative beneficence”

## 7.9 Programma di Disegno e Storia dell'Arte

Testo utilizzato: Cricco e Di Teodoro “Itinerario nell'arte” volume 4 5°

### Postimpressionismo

Paul Cézanne: I giocatori di carte, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte- Victoire

Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte,  
Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo.  
Vincent van Gogh: Mangiatori di patate, Notte stellata

### **Divisionismo italiano**

Giovanni Segantini: Mezzogiorno sulle Alpi, Le due Madri.  
Pellizza da Volpedo: Il Quarto stato

### **Art nouveau**

Lo Stile dell'Art-Nouveau nelle arti applicate: arredamento, accessori per l'edilizia, tessuti, ceramica, vetri, grafica.  
Architettura dell'Art-Nouveau:  
caratteristiche principali del nuovo linguaggio architettonico  
Hector Guimard: La metropolitana di Parigi.  
Josef Hoffmann: Palazzo Stoclet.  
Joseph Maria Olbrich: Palazzo della Secessione.  
Adolf Loos: nuove e innovative idee raccolte nel celebre saggio "Ornamento e delitto"  
Klimt: Giuditta I e II, Il Bacio  
Munch: Il grido, Sera nel corso Karl Johann

### **Espressionismo e avanguardie**

fauves  
Henri Matisse: La stanza rossa, La danza  
Die brücke  
Kirchner: Due donne per strada

### **Cubismo**

Pablo Picasso: Le Demoiselles d'Avignon, Guernica, Ritratto di Ambroise Vollard.

### **Futurismo**

Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio.  
Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio

### **Dada**

Marcel Duchamp: Fontana, La Gioconda con i baffi  
Man Ray: Cadeau

### **Surrealismo**

Joan Mirò: Il carnevale di Arlecchino  
René Magritte: Il tradimento delle immagini.  
Salvador Dalí: Persistenza della memoria

### **Astrattismo**

Kandinskij: Il cavaliere azzurro, Composizione VI, Alcuni cerchi  
Paul Klee: Monumenti a G  
Piet Mondrian: Composizione 11

### **Razionalismo in architettura**

Deutscher Werkbund  
Peter Behrens: Fabbrica di turbine AEG  
Il Bauhaus  
Gropius: Nuova sede del Bauhaus

### **Architettura del novecento**

Mies Van der Rohe: Padiglione della Germania all'esposizione di Barcellona, Seagram Building  
Le Corbusier: Villa Savoye, Unità abitativa di Marsiglia  
F.L. Wright: Casa sulla cascata.

### **Architettura italiana tra le due guerre**

Giuseppe Terragni: Ex Casa del fascio di Como

Marcello Piacentini: Palazzo di giustizia di Milano  
Giovanni Michelucci: Stazione di Santa Maria Novella, Chiesa di San Giovanni Battista

### **Metafisica**

Giorgio de Chirico: Le muse inquietanti.  
Carlo Carrà: I funerali dell'anarchico Galli.

### **Novecento italiano**

Sironi: Composizione architettonica urbana  
Renato Guttuso: "Crocifissione"

### **Arte informale**

Jean Fautrier: Ostaggi  
Alberto Burri: Sacco e Rosso  
Lucio Fontana: Ambiente Spaziale, Concetto spaziale, attesa

### **Espressionismo astratto**

Jackson Pollock: Pali Blu  
Mark Rothko: Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red

### **Pop art**

Andy Warhol: Marilyn, Minestra in scatola Campbell's

### **Graffiti writing**

Keith Haring: Tuttomondo  
Banksy: Due poliziotti che si baciano

## **7.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

### **CAPACITA' AEROBICA**

- sviluppo capacità aerobica moderata attraverso corsa, giochi di squadra e circuit training

### **CAPACITA' COORDINATIVA:**

- Esercizi di preatletismo atti a consolidare la tecnica di corsa (corsa calciata ,skipp, balzi alternati ,corsa laterale ed incrociata, scaletta)
- esercizi di ballhandling

### **MOBILITA' ARTICOLARE:**

- Esercizi di mobilità Statica e dinamica
- Esercizi di Pilates e Yoga

### **FORZA:**

- Esercizi di tonificazione a carico naturale e con piccoli pesi ed elastici
- Esercizi controresistenza

### **GIOCHI DI SQUADRA:**

- Pallavolo :Consolidamento di tutti i fondamentali individuali e di squadra ( palleggio , bagher, schiacciata, servizio dall'alto, muro)
- Calcio: consolidamento dei fondamentali (conduzione, passaggi, palleggio, tiro in porta, parata)
- Pallamano: consolidamento dei fondamentali
- Pallacanestro: consolidamento dei fondamentali
- Hitball
- Calcio-tennis
- Badminton

### 3.5 SPORT INDIVIDUALI:

- Atletica leggera: Getto del peso e Salto in alto
- Tennis tavolo
- Tennis
- Padel

## 7.11 Programma di RELIGIONE

1. PREMESSA INTRODUTTIVA: la *fragilità* dell'uomo di ieri e di oggi

2. IL PROBLEMA DI DIO:

- Fede cristiana e illuminismo, razionalismo, positivismo e modernismo. Separazione fra Dio e la vita, i grandi totalitarismi
- Pensiero debole, le domande del nostro tempo e la crisi delle ideologie

3. LA CHIESA:

- Le difficoltà di carattere culturale che hanno contribuito ad allontanare l'uomo contemporaneo dal significato autentico di Cristo e della Chiesa
- La Chiesa, realtà viva, "luogo di verifica" che promuove il valore della persona, della libertà, dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, della giustizia, della verità.

4. IL PROBLEMA ETICO:

- La morale come *tensione al* destino: coscienza e libertà, legge e autorità
- Il passaggio dalla concezione di persona a quella di individuo e da quella di società a quella di Stato
- Inalienabilità della dignità della persona umana: il valore della vita, i diritti umani
- Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza

### APPROFONDIMENTI:

L'agire morale e il problema del male nell'uomo.

Il male come privazione di Bene (Sant'Agostino)

L'asserto di Papa Francesco "Il mondo è attraversato da un crescente numero di conflitti che lentamente trasformano quella che ho più volte definito terza guerra mondiale a pezzi in un vero e proprio conflitto globale." e gli incessanti appelli del Pontefice Papa Leone XIV alla pace

Contesto storico e culturale sull'invasione russa in Ucraina e del persistere del conflitto

Attacco terroristico di Hamas e la questione Israele-palestinese

Il fondamentalismo islamico: il potere assoluto attraverso le violente repressioni interne del leader teocratico Ali Khamenei

Intervento militare congiunto di Stati Uniti e Israele contro l'Iran

Dittature – regimi – totalitarismi

Libertà e affettività.

## 7.11 Programma di Educazione Civica

### UNITA' DIDATTICA: RASSEGNA STAMPA DI CLASSE

Lavoro di gruppo finalizzato alla realizzazione di una rassegna stampa di classe su temi di attualità (politica estera, politica italiana, cronaca esteri, cronaca italiana, costume e società, cultura, sport, spettacoli )

### Traguardi di apprendimento

- Comprendere il ruolo dell'informazione nella società democratica

- Sviluppare senso critico verso le fonti giornalistiche
- Riconoscere fake news e bias informativi
- Partecipare attivamente al dibattito pubblico in modo consapevole
- Collaborare alla costruzione di un prodotto collettivo

## **Competenze**

### **Competenze civiche:**

- Analizzare fatti di attualità collegandoli ai principi della Costituzione
- Comprendere diritti, doveri e dinamiche democratiche

### **Competenze digitali:**

- Ricercare informazioni online in modo efficace (keyword, fonti attendibili)
- Valutare l'affidabilità delle fonti (giornali, siti, social)
- Utilizzare strumenti digitali per la produzione di contenuti

### **Competenze comunicative:**

- Sintetizzare articoli giornalistici
- Esporre oralmente contenuti in modo chiaro e strutturato
- Scrivere testi informativi brevi (abstract, titoli, commenti)

### **Competenze collaborative:**

- Lavorare in gruppo con ruoli assegnati
- Rispettare tempi e consegne

### **Tipologia di prodotto finale**

- Rassegna stampa di classe realizzata con Canva

### **Contenuto del prodotto:**

- Selezione di articoli su un tema comune
- Sintesi di ogni articolo
- Commento critico degli studenti
- Confronto tra diverse fonti

## **ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO PROPOSTE DALLA SCUOLA**

### Educazione alla salute:

- Giornata della donazione- Incontro con i volontari di AVIS, ADMO e AIDO
- Corso operatore laico BLS/D con rilascio di attestato riconosciuto da Areu 118 Regione Lombardia
- Giornata della donazione di sangue con AVIS
- Incontro con i volontari di primo soccorso Intervol

### Educazione alla cittadinanza e ai diritti:

- Fondamenti di diritto: Magistratura, processo civile e penale
- Organizzazione della Cogestione
- Elezione dei rappresentanti di classe e di istituto
- Incontro con Arcigay

## 8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC

La classe ha svolto due attività interdisciplinari che hanno coinvolto le discipline di italiano e storia. Nel trimestre è stata assegnata dai docenti la lettura del romanzo *Come il vento tra i mandorli* di Michelle Cohen Corasanti, che è stata il punto di partenza per dibattiti guidati e approfondimenti sulla situazione del Medio-Oriente e il conflitto israelo-palestinese. L'attività si è conclusa con una verifica interdisciplinare (tema tipologia B).

Nel pentamestre è stato proposto alla classe un tema di ambito storico in preparazione all'Esame (a scelta tipologia B sulla guerra fredda, tipologia B sulla Shoah e tipologia C sulla crisi del diritto umanitario e internazionale).

## 9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)

Come previsto dalla normativa vigente, sono state svolte alcune lezioni secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), relativamente alla discipline di SCIENZE. Per i contenuti trattati si rimanda ai programmi disciplinari allegati al presente documento.

## 10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari

Nel corso del triennio sono state fruite le attività elencate di seguito, alcune delle quali sono state rese parte integrante della programmazione di educazione civica.

2023-2024

➤ *Attività del Progetto salute:*

- *Prevenzione AIDS con ANLAIDS*
- *Progetto ITACA sulla salute mentale*

➤ *Spettacoli teatrali:*

- *“Inferno” con Prof. Moratti in Aula Magna*
- *“Scateniamo l’Inferno” teatro Leonardo*

➤ *Uscite didattiche e Viaggio di istruzione:*

- *Viaggio a Ravenna con laboratori di matematica e fisica a Mirabilandia*

➤ *Partecipazione di alcuni studenti ai progetti proposti dalla scuola:*

- *“Arte a km 0”*
- *Teatro Scientifico*
- *“Gruppo interesse Scala”*
- *Campionati Nazionali di Italiano*
- *Certificazione Linguistica di Latino*
- *Corsi di Lingua Inglese*
- *Esami IGCSE*
- *Astrovico*

2024-2025

➤ *Attività del Progetto salute*

- *Incontro sulle malattie a trasmissione sessuale con ANLAIDS*
- *Incontro con andrologo per i maschi*

- *Incontro con esperti sull'endometriosi*
- *Sensibilizzazione sulla violenza di genere con Spazio Donna*
- *Conferenze a tema su argomenti di Diritto ed Economia*
- *Conferenza "Se vuoi la pace, costruisci la pace" in Aula Magna*
- *Spettacoli teatrali*
- *"Orlando Furioso" prof. Moratti in Aula Magna*
- *Centro Asteria "Mein Kampf"*
- *Centro Asteria "Figlie dell'epoca. Donne di pace in tempo di guerra"*
- *Compagnia teatrale L'aquila Signorina "Gli occhiali di Rosalind" in Aula Magna*
- *Partecipazione di alcuni studenti ai progetti proposti dalla scuola:*
- *Corso di Lingua Spagnola*
- *Corsi di Lingua Inglese*
- *Corso di Informatica*
- *Corso di Autocad*
- *Corso Intelligenza Artificiale*
- *Corso sui droni*
- *Arte a km 0*
- *Astrovico*
- *Esami IGCSE*
- *Corso di Logica in preparazione ai test del Politecnico*
- *Uscite didattiche e Viaggio di istruzione:*
- *Stage di una settimana in Irlanda (FSL)*
- *Attività sportiva di arrampicata presso Solid Climbing Club di Trezzano sul Naviglio*
- *Giornata della Felicità al Forum di Assago*

2025-2026

- *Attività del Progetto salute:*
- *Incontro con i volontari di AVIS, ADMO e AIDO*
- *Corso operatore laico BLS*
- *Giornata della donazione di sangue con AVIS*
- *Incontro con i volontari di Intervol Primo Soccorso*
- *Incontro con Arcigay*
- *Uscite didattiche e Viaggi di istruzione*
- *Uscita di una giornata al Cern di Ginevra*
- *Visita dell'interferometro Ego-Virgo a Cascina di Pisa*
- *Viaggio di istruzione di quattro giorni in Andalusia*
- *Giornata sportiva (lezioni di tennis presso Polisportiva Corsico)*
- *Fondamenti di diritto: Magistratura, processo civile e penale*
- *Partecipazione di alcuni studenti ai progetti proposti dalla scuola:*
- *Laboratori di biotecnologie*
- *Astrovico*
- *Arte a km 0*
- *Esami IGCSE*
- *Gruppo interesse Scala*

- *Teatro scientifico*
- *Spettacoli teatrali*
- *“Se questo è un uomo” con prof. Moratti in Aula Magna*

## **11. Formazione scuola - lavoro**

Se non specificato altrimenti le attività FSL hanno coinvolto l'intera classe:

### *Classe Terza*

- *Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro*
- *Preparazione di una lezione-spettacolo sui “Promessi sposi” presso Università della Terza età di Trezzano sul Naviglio*

### *Classe Quarta*

- *Stage di una settimana in Irlanda*

*Una studentessa, che non ha partecipato allo stage in Irlanda, ha svolto l'attività di FSL frequentando il corso UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) di aiuto allenatore di ginnastica.*

### *Classe Quinta*

- *Settimana di attività “Giovani & Impresa” a cura di Fondazione Soldalitis*

## **Orientamento**

La classe, durante l'anno scolastico 2025-26, ha svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guida del DM 328 del 22/12/2022. I percorsi orientativi, integrati con i percorsi delle competenze trasversali e orientamento, nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'“orientamento attivo nella transizione scuola-università”, hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

**CLASSI QUINTE - Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro****Competenze**

1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Imparare dall'esperienza - Flessibilità
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza in ambito digitale

**Attività curriculari**

N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte (nel corso della mattinata)	Incontro informativo	1	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in 7 <sup>a</sup> ora)	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	Partecipazione obbligatoria a due giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse. La scelta sarà dello studente e concordata con il tutor. Le assenze saranno giustificate dalla scuola. <i>Per l'a.s. 23/24, è possibile che questa attività sia sostituita dal percorso di 10 ore (in mattinata) + 5 ore (pomeridiane) proposto dall'Università Statale con orari e date da concordare.</i>	Modulo di orientamento informativo	6 o 10	Studente, docente tutor, <i>enti esterni</i>
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO	15	CdC, docente tutor, docente orientatore
5	Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto	3	Commissione salute, CdC
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 7 <sup>a</sup> ora)	Tutoring	5	Docente tutor
<b>Ore curriculari complessive di orientamento</b>			<b>31 o 35</b>	

6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 7 <sup>a</sup> ora)	Tutoring	5	Docente tutor
<b>Ore curriculari complessive di orientamento</b>			<b>31 o 35</b>	

Attività extracurricolari ed extrascolastiche				
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. L'attività, scelta dal CdC, potrà essere reperita nel catalogo di istituto o proposta ad hoc.	aggiuntiva		CdC
2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.)	aggiuntive		CdC, studente
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.)	aggiuntive		Studente

I docenti tutor hanno attivato uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti della classe. Gli incontri sono stati organizzati in presenza per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi mentre gli incontri individuali sono avvenuti su richiesta.

Relativamente ai percorsi attuati in chiave orientativa, le attività extracurricolari ed extrascolastiche formative progettate e proposte dal Cdc alla classe sono state le seguenti:

**Classe Terza** (docenti tutor prof.ssa Caracciolo e prof.ssa De Giovanni)

Relativamente ai percorsi attuati in chiave orientativa, le attività extracurricolari ed extrascolastiche formative progettate e proposte dal CdC sono state le seguenti:

Incontro informativo di Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)

- Incontri tutor - studenti
- Modulo di orientamento formativo "La consapevolezza di sé", strutturato in tre incontri da 2 ore su "Impariamo a distinguere sensazioni, emozioni e pensieri", "Impariamo a riconoscere le emozioni" e "Le emozioni nelle relazioni con l'altro", tenuti dai proff. Amato, Baessato e Caracciolo in modalità esperienziale per singole classi
- Riflessione e autovalutazione delle competenze maturate nel corso delle attività di PCTO, Educazione civica e nel progetto scolastico di Educazione alla Salute

**Classe Quarta** (docente tutor prof.ssa Vitale)

- Incontri tutor - studenti
- Incontro con professionisti di vari settori lavorativi organizzato dall'Associazione Lions Corsico
- Corso di logica tenuto da un docente della scuola in preparazione ai Test d'ingresso universitari
- Riflessione e autovalutazione delle competenze maturate nel corso delle attività di PCTO, Educazione civica e nel progetto scolastico di Educazione alla Salute

**Classe Quinta** (docente tutor prof.ssa Tommaseo)

- Partecipazione Open Day
- Partecipazione alla manifestazione Orienta Talenti presso MIND Milano (Rho Fiera)
- Partecipazione alle prove TOLC
- Incontri a piccoli gruppi sulla riflessione in chiave orientativa delle attività scolastiche ed extrascolastiche svolte

- Laboratorio di riflessione e rielaborazione critica sull'esperienza di FSL e 8 competenze base
- Incontri di tutoraggio individuali o a piccoli gruppi ai fini della compilazione dell'e-portfolio
- Riflessione e autovalutazione delle competenze maturate nel corso delle attività di Educazione civica e nel progetto scolastico di Educazione alla Salute

Ogni candidato, supportato dai tutor per l'orientamento ha inoltre messo a fuoco il significato delle esperienze e competenze sviluppate nella scuola e nei vari contesti non formali e informali selezionando quelle ritenute maggiormente significative per le proprie scelte future e inserendole nel proprio e-portfolio personale.

## **12. Prove INVALSI**

Tutti gli alunni della classe hanno svolto le prove INVALSI.

# 13. Griglie di valutazione

## 13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI

### Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato - Tipologia A: Analisi del testo letterario

		Indicatori	Descrittori	P. /100
<b>Indicatori generali</b>	1.	<b>a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b> efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<b>b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Costruisce un discorso:</b> ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	<b>a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Utilizza un lessico:</b> ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<b>b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo:</b> corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	<b>a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	<b>Mostra conoscenze:</b> ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<b>b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
<b>Indicatori specifici</b>		<b>a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>Risponde alle consegne in modo:</b> completo e articolato completo essenziale non completo non pertinente	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<b>b. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	<b>Comprende il testo:</b> nella complessità degli snodi tematici e stilistici individuando i temi e gli stili portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<b>c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	<b>Analizza il testo in modo:</b> completo e approfondito esauriente essenziale parziale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<b>d. Interpretazione del testo</b>	<b>Contestualizza e interpreta in modo:</b> approfondito, articolato e corretto articolato e corretto corretto superficiale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> <b>Valutazione in</b>				<b>/100</b> <b>/20</b>

**Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo**

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
<b>Indicatori generali</b>	1.	<b>a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b> efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<b>b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Costruisce un discorso:</b> ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	<b>a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Utilizza un lessico:</b> ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<b>b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo:</b> corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	<b>a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	<b>Mostra conoscenze:</b> amplie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<b>b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
<b>Indicatori specifici</b>		<b>1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>Individua tesi e argomentazioni:</b> nella complessità degli snodi tematici e stilistici individuando i temi portanti nei nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		<b>2. Percorso ragionativo e uso di connettivi (pertinenti)</b>	<b>Struttura l'argomentazione in modo:</b> chiaro, preciso e ben articolato chiaro e sostanzialmente preciso chiaro non sempre chiaro incerto e/o privo di elaborazione	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		<b>3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali</b>	<b>I riferimenti culturali risultano:</b> ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	9-10 7-8 6 4-5 1-3
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> Valutazione in				<b>/100</b> <b>/20</b>

**Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato - Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
<b>Indicatori generali</b>	1.	<b>a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b> efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<b>b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Costruisce un discorso:</b> ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	<b>a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Utilizza un lessico:</b> ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<b>b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo:</b> corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	<b>a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	<b>Mostra conoscenze:</b> amplie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<b>b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
<b>Indicatori specifici</b>		<b>1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b>	<b>La pertinenza e la coerenza risultano:</b> ampiamente adeguate e appropriate adeguate e appropriate accettabili non sempre adeguate inadeguate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<b>2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>Articola l'esposizione in modo:</b> organico, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		<b>3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>I riferimenti culturali risultano:</b> ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	15-13 12-10 9 8-6 5-1
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				<b>/100</b>
<b>Valutazione in</b>				<b>/20</b>

Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato (DSA) - Tipologia A: Analisi del testo letterari

		Indicatori	Descrittori	P. /100
<b>Indicatori generali</b>	<b>1.</b>	<b>a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b> efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<b>b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Costruisce un discorso:</b> ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	<b>2.</b>	<b>a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Utilizza un lessico:</b> ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<b>b. Correttezza grammaticale (scarsa rilevanza attribuita agli errori di ortografia); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo:</b> corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	<b>3.</b>	<b>a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	<b>Mostra conoscenze:</b> ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<b>b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
<b>Indicatori specifici</b>	<b>a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>Risponde alle consegne in modo:</b> completo e articolato completo essenziale non completo non pertinente	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
	<b>b. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	<b>Comprende il testo:</b> nella complessità degli snodi tematici e stilistici individuando i temi e gli stilemi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
	<b>c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	<b>Analizza il testo in modo:</b> completo e approfondito esauriante essenziale parziale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
	<b>d. Interpretazione del testo</b>	<b>Contestualizza e interpreta in modo:</b> approfondito, articolato e corretto articolato e corretto corretto superficiale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> <b>Valutazione in</b>				<b>/100</b> <b>/20</b>


**Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato (DSA) - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo**

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
<b>Indicatori generali</b>	<b>1.</b>	<b>a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b> efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<b>b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Costruisce un discorso:</b> ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	<b>2.</b>	<b>a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Utilizza un lessico:</b> ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<b>b. Correttezza grammaticale (scarsa rilevanza attribuita agli errori di ortografia); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo:</b> corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	<b>3.</b>	<b>a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	<b>Mostra conoscenze:</b> ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<b>b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
<b>Indicatori specifici</b>	<b>1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>Individua tesi e argomentazioni:</b> nella complessità degli snodi tematici e stilistici individuando i temi portanti nei nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	15-13 12-10 9 8-6 1-5	
	<b>2. Percorso ragionativo e uso di connettivi (pertinenti)</b>	<b>Struttura l'argomentazione in modo:</b> chiaro, preciso e ben articolato chiaro e sostanzialmente preciso chiaro non sempre chiaro incerto e/o privo di elaborazione	15-13 12-10 9 8-6 1-5	
	<b>3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali</b>	<b>I riferimenti culturali risultano:</b> ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> Valutazione in				<b>/100</b> <b>/20</b>

**Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato (DSA) - Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
<b>Indicatori generali</b>	1.	<b>a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b> efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<b>b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Costruisce un discorso:</b> ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	<b>a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Utilizza un lessico:</b> ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<b>b. Correttezza grammaticale (scarsa rilevanza attribuita agli errori di ortografia); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo:</b> corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	<b>a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	<b>Mostra conoscenze:</b> amplie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<b>b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
<b>Indicatori specifici</b>		<b>1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b>	<b>La pertinenza e la coerenza risultano:</b> ampiamente adeguate e appropriate adeguate e appropriate accettabili non sempre adeguate inadeguate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<b>2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>Articola l'esposizione in modo:</b> organico, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		<b>3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>I riferimenti culturali risultano:</b> ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	15-13 12-10 9 8-6 5-1
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				<b>/100</b>
<b>Valutazione in</b>				<b>/20</b>

## 13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova

	<b>ESAMI DI STATO</b> <b>Griglia di valutazione della seconda prova</b> <b>MATEMATICA</b>	a.s. 20__/20__
---	---	-------------------

PROBLEMI		QUESITI							
P1	P2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	I	Analizza il contesto teorico in modo frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	1
	II	Analizza il contesto teorico in modo superficiale; deduce in parte dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	2
	III	<b>Analizza il contesto teorico in modo parziale; non sempre deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica</b>	3
	IV	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	4
	V	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	5
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	I	Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	1
	II	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	2
	III	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	3
	IV	<b>Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata</b>	4
	V	Applica in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	5
	VI	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	6
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	I	Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	1
	I	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	2
	III	<b>Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione</b>	3
	IV	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione	4
	V	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	5
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	I	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non adeguato i procedimenti svolti	1
	II	<b>Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non sempre adeguato i procedimenti svolti</b>	2
	III	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente adeguato	3
	IV	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente corretto	4

**VOTO** \_\_\_\_/20

### 13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio

#### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **14. Allegati riservati al Presidente della Commissione**

### **Indice allegati**

- 14.1 Elenco degli studenti e delle studentesse
- 14.2 Presentazione degli studenti e delle studentesse con BES/DSA e loro mappe siglate  
(uno per uno in busta sigillata)
- 14.3 Copia programmi con firme dei rappresentanti degli studenti  
(uno per disciplina in busta sigillata)
- 14.4 Firme dei docenti del consiglio di classe
- 14.5 Firma della Dirigente Scolastica

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dalla Dirigente scolastica.